



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA TRIENNALI
A.A. 2010/2011

DEMOGRAFIA (SECS-S/04)

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corso di laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (L-16)** (8 CFU)

Programma a.a. 2010-2011

Profilo

La demografia (*demos* = popolazione) studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.), focalizzandosi in particolare sugli aspetti comportamentali, ovvero sulla propensione di ciascun individuo a dar luogo a certi fenomeni (una nascita, un matrimonio, ecc.). Nel corso, di carattere introduttivo, si studieranno le fonti dei dati e i principali fenomeni (aspetti strutturali e dinamici).

Contenuti

Concetti e strumenti (simboli; popolazione media; componenti naturali e migratorie; tempo, durata ed età; diagramma di Lexis; variabili di stato e di flusso; generazioni, coorti e contemporanei; tassi e probabilità; intensità e cadenza dei fenomeni; eventi rinnovabili).

Analisi e misure elementari dei fenomeni (tassi di incremento costanti e variabili; struttura per età; altri aspetti strutturali; bilancio demografico; tassi generici e tassi specifici; procedure di standardizzazione dei tassi).

Mortalità (rischi di morte; costruzione e funzioni biometriche di una tavola di mortalità; tavole di mortalità abbreviate; punto di Lexis; mortalità nelle età infantili e senili; mortalità per causa; mortalità differenziale).

Nuzialità (misure analitiche e sintetiche; soluzioni approssimate) e scioglimenti dei matrimoni per morte o divorzio. Fecondità (misure analitiche e sintetiche, fecondità differenziale). Misure di riproduttività lorda e netta di una popolazione.

Migratorietà (fonti e misure). La presenza straniera in Italia.

Spazio e strategie della crescita demografica. Sviluppo demografico tra scelta e costrizione. Casi di studio.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, (3^a ed., 1998), Loescher, Torino, capitoli 1-11 + par. 13.3 e 13.4.

M. LIVI BACCI, *Storia minima della popolazione del mondo*, (2^a ed., 2002), Il Mulino, Bologna, capitoli 1-2.

Inoltre:

- per gli studenti frequentanti: esercizi e materiali distribuiti in aula dal docente.
- per gli studenti non frequentanti:
per gli esercizi: G. DE SANTIS, *Demografia* (2010), Il Mulino, Bologna.
per la situazione demografica dell'Italia oggi: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER GLI STUDI DI POPOLAZIONE (2011) *Rapporto sulla popolazione – L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Il Mulino, Bologna.

Modalità d'esame: prova scritta.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma comprende i seguenti argomenti: La nozione di diritto amministrativo – Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale – L'organizzazione amministrativa: profili generali – L'organizzazione degli enti pubblici – Situazioni giuridiche soggettive e loro vicende – Il procedimento amministrativo – La conclusione del procedimento amministrativo: il provvedimento e gli accordi amministrativi – Obbligazioni della pubblica amministrazione e diritto comune - La responsabilità della pubblica amministrazione – La giustizia amministrativa: la disciplina costituzionale, il giudice ordinario, il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

PARTE SPECIALE : Il principio di sussidiarietà orizzontale – Il volontariato e la pubblica amministrazione.

TESTI CONSIGLIATI:

Elio Casetta, Compendio di diritto amministrativo, Giuffrè, 2010

Escluse le pagine da 468 a 523.

Per la parte speciale:

Anna Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006

Da pag. 55 a pag. 65 e da pag. 85 a pag. 126.

AVVISO IMPORTANTE:

Gli studenti che devono sostenere l'esame per integrare 2CFU , dovranno svolgere il seguente programma:

Anna Lazzaro, Volontariato e pubblica amministrazione. Stato attuale e nuove prospettive, Giuffrè, 2006. (Tutto)

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Programma a.a. 2010-2011

Principi costituzionali – Fonti – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – I ricorsi amministrativi.

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Compendio di Diritto Amministrativo (Decima edizione)*, Giuffrè (2010) con esclusione della seguenti pagine: da 397 a 413; da 468 a 524.

Per la preparazione dell'esame si ritiene indispensabile la consultazione di un codice aggiornato delle leggi amministrative.

Il Prof. Martines riceve gli studenti il martedì alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre, Messina.

Il docente è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: fmartines@unime.it.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe 19 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Programma da 8 CFU

Parte generale: Principi costituzionali – Fonti del diritto amministrativo – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – Rapporto di pubblico impiego – Privatizzazione - La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – Invalidità degli atti amministrativi - La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – Il processo amministrativo – I giudici amministrativi speciali - I ricorsi amministrativi.

Parte speciale: La trasposizione del diritto comunitario nei sistemi giuridici degli stati membri – Il diritto europeo degli appalti pubblici ed il codice dei contratti - La tutela giurisdizionale: il recepimento della direttiva ricorsi – Contratti pubblici e processo amministrativo.

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Compendio di Diritto Amministrativo (Decima edizione)*, Giuffrè, 2010

ASTONE F., *Il diritto europeo dei contratti pubblici e la sua trasposizione nell'ordinamento interno*, Aracne Editrice, 2010

Letture consigliate:

ASTONE F., *Le amministrazioni nazionali nel processo di formazione ed attuazione del diritto comunitario*, Giappichelli, 2004

ASTONE F., *Nullità ed annullabilità del provvedimento amministrativo. Profili sostanziali e tutela giurisdizionale*, Rubettino, 2009

* * * * *

Programma da 6 CFU:

Principi costituzionali – Fonti del diritto amministrativo – Organizzazione amministrativa: enti, organi, uffici – Rapporto di pubblico impiego – Privatizzazione - La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – Invalidità degli atti amministrativi - La responsabilità della P.A. – Giustizia amministrativa: il giudice ordinario ed il giudice amministrativo – Il processo amministrativo – I giudici amministrativi speciali - I ricorsi amministrativi.

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Compendio di Diritto Amministrativo (Decima edizione)*, Giuffrè, 2010

* * * * *

Programma da 4 CFU per gli studenti appartenenti alla Polizia di Stato che fruiscono della Convenzione:

Principi costituzionali – Organizzazione della P.A. (profili generali) – Organizzazione degli enti pubblici – Rapporto di pubblico impiego – Privatizzazione - La dirigenza – I beni pubblici – Situazioni giuridiche soggettive – I poteri della P.A. - Il procedimento amministrativo – Provvedimenti ed accordi – Invalidità degli atti amministrativi

Testi consigliati:

CASSETTA E., *Compendio di Diritto Amministrativo (Decima edizione)*, Giuffrè, 2010 (solo i capitoli da I a VII)

Il Prof. Francesco Astone (fastone@unime.it) riceve gli studenti il Lunedì alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre n.1.

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010/2011

Profilo della materia:

Oggetto del diritto costituzionale comparato è lo studio e il confronto fra i grandi sistemi giuridici, le Costituzioni e i relativi procedimenti di revisione, le fonti del diritto, l'organizzazione dei poteri statali ed i loro rapporti reciproci, le autonomie, i sistemi elettorali ed i connessi assetti partitici, la tutela dei diritti umani, la giurisdizione costituzionale, nell'ambito della realtà vivente degli ordinamenti statuali del mondo, con particolare riferimento a quelli liberaldemocratici consolidati.

Programma

Diritto comparato, diritto internazionale, diritto transnazionale; Diritto politico e diritto religioso; L'Unione europea; Diritto comunitario; Costituzione: nozione e storia; potere costituente; revisione costituzionale; sospensione della Costituzione; rottura della Costituzione; diritto di resistenza; opposizione incostituzionale; divisione dei poteri; le fonti del diritto nel *common law* e nel *civil law*; forme di Stato; forme di governo delle democrazie contemporanee; rappresentanza politica; sistemi elettorali; referendum; Parlamento; Governo; Capo dello Stato; giustizia costituzionale; giurisdizione costituzionale diffusa; Corti costituzionali; Corti europee; accesso alle Corti costituzionali: ricorso incidentale, ricorso diretto, *amparo*, *Verfassungsbeschwerde*; selezione dei giudici e garanzie di indipendenza dei giudici delle Corti supreme e delle Corti costituzionali; tipologia e forza delle decisioni di costituzionalità; sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto e altri tipi di pronunce; efficacia temporale delle sentenze; altre funzioni delle Corti costituzionali.

Testo consigliato:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, terza edizione, Torino 2009, Giappichelli, pag.1-140; 231-498.

Le lezioni si svolgeranno nel primo semestre. La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO (IUS/21)

Prof. Uff.: Angelo Corrado SAVASTA

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(Cfu 6)**

Programma a.a. 2010-2011

Diritto pubblico comparato e sistemi giuridici. Le origini del costituzionalismo moderno nelle dinamiche dei rapporti fra tradizioni giuridiche di Civil Law e di Common Law. Diritti umani e diritti sociali al di qua e al di là dell'Atlantico. La tutela nazionale ed internazionale delle minoranze etniche e religiose.

Testo consigliato:

Palermo – Woelk: *Diritto costituzionale comparato dei gruppi e delle minoranze*, editrice Cedam, anno 2008, pagine 318.

Orari delle lezioni

Seminari facoltativi per gli studenti frequentanti

L'esame è esclusivamente orale. Tuttavia, gli Studenti frequentanti saranno ammessi, ove lo desiderino, alla redazione di uno o più lavori di ricerca, individuali o di gruppo, su argomenti preventivamente concordati con il Docente, e che, una volta completati, saranno presentati e discussi in aula; tali prove saranno assunte favorevolmente in considerazione in sede di successivo esame orale, in riferimento alla qualità dell'apporto effettivamente fornitovi dal singolo Studente.

Si svolgeranno quindi, in date da concordare, i seguenti Seminari:

1. *Le Americhe madri del diritto costituzionale moderno: l'uno e l'altro Occidente nell'alterno processo storico di separazione e riattivazione.*
2. *Relazioni Stato-religione e libertà di culto nei sistemi costituzionali contemporanei.*
3. *Costituzionalizzazione dello jus naturale e tutela internazionale dei diritti umani.*
4. *Eventuali ulteriori, proposti dagli Studenti.*

Il Docente riceverà gli Studenti in tutti i giorni delle lezioni, subito prima dell'inizio delle stesse.

DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

I caratteri della comunità internazionale e la sua evoluzione storica. Le norme giuridiche internazionali. I soggetti di diritto internazionale, le loro vicende e le immunità. L'adattamento dell'ordinamento interno alle norme internazionali. La responsabilità internazionale. Le controversie internazionali e la loro soluzione. Il diritto internazionale del mare.

Testi consigliati:

Lo studente può scegliere tra:

PROGRAMMA N.1:

1) R. MONACO-C. CURTI GIALDINO: MANUALE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, parte generale, 3° edizione, UTET, Torino, 2009, **esclusi i capitoli I, II, III, X, XI, XII**

2) G.GASPARRO-P.IVALDI, *Il diritto del mare*, in S.M.CARBONE, R.LUZZATTO, A.SANTA MARIA, *Istituzioni di diritto internazionale*, 3° edizione, Giappichelli, Torino, 2006, **esclusivamente capitolo XI da pag. 410 a pag. 443.**

Oppure

PROGRAMMA N.2

A.SINAGRA-P.BARGIACCHI, *Lezioni di diritto internazionale pubblico*, Giuffrè editore, Milano, 2009, **esclusi i capitoli IX, XII, XIII.**

DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

PROF. Uff.: Francesca PERRINI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Caratteristiche dell'ordinamento internazionale. Soggetti dell'ordinamento internazionale. La formazione delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali nell'ambito della comunità internazionale.

Testo consigliato per 8 cfu:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010

Testo consigliato per 6 cfu:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010, ad eccezione delle seguenti parti: pp. 150-173; pp. 263-303

Orario delle lezioni:

lun. mar. mer.: 9.00-10.30

Orario di ricevimento:

lun. mar. mer.: 10.30-12.30

DIRITTO INTERNAZIONALE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (IUS/13)

Docente: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**
(6 CFU)

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. Origini ed evoluzione dei diritti umani. Il sistema delle Nazioni Unite. Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo. Il continente europeo: la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Testi consigliati:

CONFORTI B., *Diritto internazionale*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2010, pp. 3-160; 307-334.

ZANGHI' C., *La protezione internazionale dei diritti dell'uomo*, Giappichelli, Torino, 2006, pp. 1-300.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corso di Laurea triennale in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali - Formazione e natura giuridica delle Regioni – Forma di governo degli enti territoriali: Regioni, Province, Comuni – I raccordi tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali – Le funzioni della Regione: la potestà statutaria e la potestà legislativa – Le funzioni amministrative regionali – Gli organi di governo della Regione – Province, Comuni ed altri enti locali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti – Le funzioni amministrative locali - Gli organi elettivi degli enti locali – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale.

Testi consigliati per l'esame:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano, relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 284;
- **L. Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004
oppure, in via alternativa
- **G. Rolla**, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2009, Giuffrè, Milano unitamente a
- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004
- **L. Vandelli**, *Il governo locale*, Il Mulino, Bologna, 2005

Si richiede lo studio e l'ottima conoscenza, oltre che della **Costituzione** ed in particolare del **Titolo V**, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

La materia “*Diritto Amministrativo*” è **propedeutica** rispetto alla materia “*Diritto degli Enti Locali*”.

Il programma da **tre crediti**, dedicato agli iscritti che hanno scelto il curriculum “*Esperti dell'ordine pubblico e della sicurezza*” consiste nello studio dei seguenti testi:

- **T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar**, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano, relativamente alle seguenti parti: da pag. 3 a pag. 284.
- **Luciano Vandelli**, *Il sistema delle autonomie locali*, 2007, Il Mulino, Bologna.
oppure
- **G. Rolla**, *Diritto regionale e degli enti locali*, 2009, Giuffrè, Milano
-

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Anna PITRONE

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**
(6 CFU)

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea e le successive riforme. Valori ed obiettivi dell'Unione europea. La cittadinanza dell'Unione europea. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'unione economica e monetaria. La cooperazione rafforzata. L'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea. I diritti fondamentali nell'Unione europea. Istituzioni e organi dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione. Le fonti. Atti e procedure decisionali. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Unione europea

Testo consigliato:

ZANGHI' C., *Istituzioni di diritto dell'Unione Europea*, Giappichelli, Torino, 2010, pp. 1-345.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Collaboratori: Dott. Maria Angela Attanasio; Dott. Francesco Battaglia; Dott. Salvatore Nicolosi;
Dott. Mario Puglisi

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI Classe L-36 – Cfu 6)

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16-Cfu 6)

SCIENZE POLITICHE (Classe 15) Curriculum Analisi dei Fenomeni Sociali e Politici (Cfu 4)

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe 19)

Curriculum Scienze dell'Amministrazione (**Cfu 6**) Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza (**Cfu 4**)

Programma a. a. 2010-2011

PROGRAMMA DA 6 CFU:

Dalle Comunità europee all'Unione europea. Il Trattato istitutivo dell'Unione europea e le successive riforme. L'Unione europea: obiettivi e valori dell'Unione europea. I principi democratici e il ruolo dei Parlamenti nazionali. La cittadinanza europea. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La cooperazione rafforzata. L'integrazione del sistema Schengen nell'Unione europea. I diritti fondamentali nell'Unione europea. Istituzioni ed organi dell'Unione europea: la struttura dell'Unione; il Consiglio europeo; il Parlamento europeo; la Commissione; il Consiglio dell'Unione; il Comitato dei rappresentanti permanenti (CO.RE.PER); la struttura giurisdizionale; la Corte dei conti; il Comitato economico e sociale; il Comitato delle regioni; la Banca europea per gli investimenti; comitati consultivi ed agenzie europee. Il diritto dell'Unione: le competenze dell'Unione; le fonti; il diritto originario, il diritto derivato. Atti e procedure decisionali: gli atti delle istituzioni dell'Unione; l'iter di formazione degli atti a carattere normativo; le procedure congiunte: Parlamento e Consiglio. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Unione europea. Il contenzioso dell'Unione.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso, dopo avere esaminato l'evoluzione del sistema comunitario, affronta gli obiettivi e i valori dell'Unione europea. Particolare attenzione è riservata all'affermazione dei principi democratici nell'Unione, i quali si esprimono sia nella forma della democrazia rappresentativa che di quella partecipativa, nonché al ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea secondo le modifiche introdotte dal Trattato di Lisbona. Successivamente verranno affrontate le tematiche inerenti alle istituzioni europee e le relative modalità di funzionamento, nonché l'emanazione degli atti da queste adottati per l'attuazione delle norme dei Trattati. Si procederà, quindi, all'esame dell'attuazione di tali norme nell'ordinamento italiano al fine di far conoscere i vincoli che derivano allo Stato italiano dalla sua appartenenza all'Unione.

Testo consigliato: C. ZANGHI: *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, 5° edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2010, escluse le pagine da 92 a 97, da 233 a 235 (l'Unione economica e monetaria e i relativi organi) e da 347 a 405(cap. IX, Le relazioni esterne).

U. VILLANI: *Principi democratici e ruolo dei Parlamenti nazionali nel Trattato di Lisbona*, in Il Trattato di Lisbona tra conferme e novità (a cura di C. Zanghi- L. Panella), Giappichelli, 2010.(Le fotocopie del suddetto articolo sono disponibili presso il Dipartimento di Studi politici, internazionali e comunitari).

PROGRAMMA DA 8 CFU: Aggiungere il Capitolo IX, Le relazioni esterne.

PROGRAMMA DA 4 CFU:

Eliminare i capitoli: **VIII:** L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento comunitario, **IX:** Le relazioni esterne e **X:** Il contenzioso comunitario.

N.B.: E' vivamente consigliata la lettura degli articoli del Trattato di Lisbona inerenti agli argomenti trattati nel testo.

Orario di ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,30 – 12,30, presso il Dipartimento di Studi politici, internazionali e comunitari, Piazza XX settembre, n.2.

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)

(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuti del corso:

La materia intende familiarizzare gli studenti con applicazioni di economia ad argomenti rilevanti per la formazione dei corsi di laurea cui è indirizzato.

Con una impostazione mista (teorica e pratica), il corso consentirà di maturare i crediti tramite la partecipazione alle attività d'aula, durante le quali i contenuti della materia verranno approfonditi anche in forma esercitativa e seminariale.

Le attività d'aula saranno articolate in tre moduli, relativi ai seguenti argomenti:

- 1) lo sviluppo economico e la sua sostenibilità: economia, territorio e salute umana (concetto di "beni comuni", terzo settore e fattori sociali dello sviluppo, indicatori di sviluppo, concetto di "fattore di rischio", indicatori sanitari);
- 2) presentazione e familiarizzazione con l'analisi costi-benefici (in questo modulo verranno presentate e discusse applicazioni relative al settore dei servizi e verrà valutato criticamente il progetto per un ponte sullo Stretto di Messina);
- 3) distribuzione del reddito e povertà; l'economia del Mezzogiorno tra crisi e federalismo fiscale.

Le attività d'aula prevedono esercitazioni per la maturazione dei contenuti delle lezioni.

Durata del corso:

Il corso inizia il giorno 17 marzo e si conclude entro il mese di maggio.

Modalità di accertamento della preparazione:

I crediti verranno maturati, senza esame finale, con la partecipazione alle attività d'aula.

Alla conclusione del corso (o alla conclusione del primo modulo), gli studenti dovranno discutere in maniera seminariale il testo indicato nel programma.

Per chi avesse problemi di frequenza o nel caso in cui l'accertamento della preparazione con le attività d'aula non avesse prodotto esito favorevole, i crediti potranno essere maturati con una prova scritta convocata in occasione degli appelli d'esame, mirante ad accertare l'acquisizione dei contenuti formativi del corso.

Libro di testo e Materiale didattico:

- 1) **M. La Rocca, *Modelli di industrializzazione e salute umana*, Franco Angeli, 2010**
- 2) **slides delle lezioni** disponibili a seguito delle lezioni sulla piattaforma e-learning (sito internet della Facoltà).
- 3) **altro materiale didattico** indicato nel corso delle lezioni e reso disponibile sulla piattaforma e-learning (sito internet della Facoltà).

E-mail: signorin@unime.it

Giorni e orario delle lezioni: giovedì, venerdì, 11,45-14,00.

Orario di ricevimento: lunedì e martedì, ore 16,00-17,30.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Massimo Ammendolea, Dott. Pietro Stilo, Dott.ssa Melania Vadalà.

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - 8 Cfu)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo degli aspetti commerciali e monetari dell'economia internazionale e di affrontare le principali problematiche economiche poste dalla progressiva affermazione dell'economia globale. In tale prospettiva il corso si articola in due parti. La prima parte è dedicata all'esame del commercio internazionale e della politica commerciale. La seconda parte del corso offre un'analisi concettuale della bilancia dei pagamenti, dei tassi di cambio, la teoria delle integrazioni monetarie e l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Prima parte: La Teoria del Commercio Internazionale

Modulo a): La teoria del commercio internazionale; la mobilità internazionale dei fattori di produzione; gli investimenti diretti esteri; l'impresa nei mercati globali.

Modulo b) Gli aspetti fondamentali della teoria del commercio internazionale, la teoria classica dei costi comparati (Torrens-Ricardo); la teoria di Heckscher-Ohlin; economie di scala e commercio internazionale; i costi ed i benefici del protezionismo.

Modulo c) L'integrazione economica; gli strumenti e l'economia della politica commerciale; la politica commerciale nei paesi in via di sviluppo e nei paesi emergenti; le controversie sulla politica commerciale.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 1: Teoria e Politica del Commercio Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Introduzione (cap. 1)
- Commercio internazionale: uno sguardo d'insieme (cap. 2)
- Produttività del lavoro e vantaggi comparati (cap. 3)
- Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito (cap. 4)
- Economie di scala e commercio internazionale (cap. 6)
- La mobilità internazionale dei fattori di produzione (cap. 7)
- Gli strumenti della politica commerciale (cap. 8)
- L'economia politica della politica commerciale (cap. 9)
- La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo (cap. 10)
- Controversie sulla politica commerciale (cap. 11)

Seconda parte: Economia Monetaria Internazionale

Bilancia dei pagamenti e conti nazionali; vari regimi di cambi, la determinazione del tasso di cambio nel breve e nel lungo periodo; la teoria delle integrazioni monetarie; l'esperienza dell'Unione Monetaria Europea.

Paul R. Krugman & Maurice Obstfeld, *Economia Internazionale 2: Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, Milano, 4a edizione, 2007.

- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti (cap. 2)
- Tassi di cambio e mercati valutari (cap. 3)
- Moneta, tassi di interesse e tassi di cambio (cap. 4)
- Livello dei prezzi e tasso di cambio nel lungo periodo (cap. 5)
- Produzione e tasso di cambio nel breve periodo (cap. 6)
- Tassi di cambi fissi e interventi sul mercato dei cambi (cap. 7)
- Il sistema monetario internazionale 1870 - 1973 (cap. 8)
- Politiche macroeconomiche e coordinamento in regime di cambi fissi (cap. 9)
- Le aree valutarie ottimali e l'esperienza europea (cap. 10)

Modalità d'esame

L'esame è in forma scritta. È possibile sostenere l'esame anche in due prove scritte intermedie, a metà (programma per la prima prova scritta: la teoria del commercio internazionale) e a fine corso (programma per la seconda prova scritta: l'economia monetaria internazionale). Sono ammessi a sostenere la seconda prova scritta solo gli studenti che abbiano superato la prima prova scritta con un punteggio non inferiore a 18/30. **È assolutamente indispensabile lo studio dei testi consigliati e degli articoli indicati nel corso delle lezioni e delle attività seminariali ad alta qualificazione didattica (svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti su tematiche specifiche).**

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 8)

TITOLO

La pace

Dalla lettura filosofico-politica alla dimensione simbolica della conflittualità

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere in luce le categorie fondamentali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni attinenti alla sfera della politicità, con particolare riferimento ai temi della pace e della sicurezza. Gli studenti che frequenteranno il corso avranno l'opportunità di partecipare alla lettura guidata e commentata dei classici della filosofia politica, al fine di esercitare e affinare la sensibilità teoretica verso i temi cruciali che la convivenza civile pone alla odierna riflessione filosofico-politico-simbolica.

Contenuti e testi

Il programma si articola in **quattro moduli** da **2CFU** ciascuno:

MODULO A (2CFU)

La riflessione filosofico-politica da Hobbes a Kant.

Testo di riferimento:

- **Roberto Gatti**, *Filosofia Politica*, La Scuola, Brescia, 2007.

MODULO B (2CFU)

La pace. Dalla politica al cosmopolitismo

Testo di riferimento:

- **Immanuel Kant**, *Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto*, tradotti da G. Solari e G. Vidari, edizione postuma a cura di N. Bobbio, L. Firpo, V. Mathieu, UTET, pp. 237-336.
(1. *Sopra il detto comune "Questo può essere giusto in teoria ma non vale per la pratica"*; 2. *Per la pace perpetua*).

MODULO C (2CFU)

Alle radici mitico-simboliche della conflittualità politica.

Testo di riferimento:

- **Domenica Mazzù**, *Tebe e Corinto. Il figlicidio*, Giappichelli Torino.

MODULO D (2CFU)

Usurpazione e legittimazione.

Testo di riferimento:

- Domenica Mazzù**, *Il complesso dell'usurpatore*, Giuffrè, Milano.

Coloro che non frequentano possono sostituire gli scritti di I. Kant con il seguente testo:

G. M. Chiodi, *Europa. Universalità e pluralismo delle culture*, Giappichelli, Torino

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE E SOC. (INF/01)
Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – CFU 6)

Programma a. a. 2010-2011

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, con 9 cfu, il programma si deve integrare con il seguente testo:

R. BORRUSO – S. RUSSO – C. TIBERI, *L'informatica per il giurista*, Giuffrè, Milano, terza edizione (da pag. 291 a pag. 320)

E mail malatino@unime.it

IGIENE (MED/42)

Prof. Uff.: Raffaele SQUERI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

- Definizione e compiti dell' Igiene
- Epidemiologia
 - Fonti e modalità di raccolta dati
 - Epidemiologia – Analitica – Descrittiva – Sperimentale
 - Metodologia della prevenzione: primaria, secondaria, terziaria - Concetti di salute e malattia
- Disinfezione e sterilizzazione – Disinfestazione
- Vaccinoprofilassi
- I vaccini
- Calendario vaccinazione
- Sieroprofilassi (eterologa - omologa)
- Epidemiologia generale delle malattie infettive
- Trasmissione delle malattie infettive
- Le epatiti A-B, Aids, Rosolia, Salmonellosi.
- Le malattie croniche degenerative: malattie cardiovascolari, diabete, broncopneumopatie croniche ostruttive, tumori maligni
- Medicina di comunità:
 - ✚ Principi generali,
 - ✚ Interventi di prevenzione comunitaria:
 - ✓ nel periodo prefezionale,
 - ✓ nel periodo gravitico,
 - ✓ nel periodo neonatale,
 - ✚ Ruolo dei consultori familiari,
 - ✚ Interventi di prevenzione della prima infanzia,
 - ✚ Interventi di prevenzione nell'età evolutiva.
- Prevenzione e controllo delle dipendenze
- La prevenzione nei luoghi di lavoro

Libri Consigliati :

- Igiene per le lauree delle professioni sanitarie: C. Meloni, Editrice Ambrosiana,
- Igiene e sanità pubblica - Manuale per le professioni sanitarie: N.Comodo, Gavino Maciocco, Carocci Editore.

INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI (INF/01)

Dott.ssa Maria Gabriella CAMPOLO

mgcampolo@unime.it

Corsi di Laurea triennali interclasse in **MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39) (6 CFU)**

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da grandi trasformazioni in campo tecnologico che hanno portato ad una diffusione sempre maggiore dei computer non soltanto in ambito lavorativo ma anche in quello della vita quotidiana. Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze informatiche necessarie per poter sfruttare correttamente le potenzialità che offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo studio e l'uso sia del web come strumento per la ricerca e per il reperimento di informazioni e dati, sia dei più comuni pacchetti applicativi, saranno finalizzati all'analisi, alla comprensione, alla produzione nonché alla presentazione di lavori di carattere prettamente economico sociale e demografico.

PROGRAMMA:

CONCETTI BASE DELL'ITC: Fondamenti, Hardware, Software, Reti, Sicurezza, Aspetti giuridici;
USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE: Sistema operativo, Gestione dei file, Utilità, Gestione stampe;

ELABORAZIONE TESTI: Utilizzo dell'applicazione, Creazione di un documento, Formattazione, Oggetti, Preparazione della stampa;

FOGLIO ELETTRONICO: Utilizzo dell'applicazione, Celle, Gestione di fogli di lavoro, Formule e funzioni, Formattazione, Grafici, Preparazione della stampa;

STRUMENTI DI PRESENTAZIONE: Utilizzo dell'applicazione, Sviluppare una presentazione, Testi, Grafici, Oggetti grafici, Preparazione alla presentazione;

DATABASE: Concetti fondamentali, Utilizzo dell'applicazione, Tabelle, Filtri, Query, Maschere, Esportazione dei dati e stampa;

NAVIGAZIONE WEB: Internet, Utilizzo del Browser e del Web, Uso della posta elettronica.

Cenni all'uso di Software catalogabili come Open Source e all'uso di Software Statistici.

Durante le lezioni verranno descritti e utilizzati gli strumenti di Microsoft Office 2007

Testi consigliati:

- Informatica, G. Micheal Schneider, Judith L. Gersting, Ed. Apogeo
- ECDL 5.0 Il Manuale con Atlas - Vista/XP - Office 2007, Formatica, Ed. Apogeo

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Contenuto

Nell'organizzazione universitaria l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato assolve tradizionalmente un duplice compito: a) fornisce un insieme di informazioni generali comuni ai vari rami della scienza giuridica (ad esempio, sul concetto di diritto sulle fonti e sull'interpretazione delle norme, sui fenomeni giuridici), e b) introduce alla conoscenza degli aspetti essenziali dei più importanti istituti regolati dal codice civile e dalle relative leggi speciali (la famiglia, le successioni, la proprietà, i contratti, e così via). Nelle Facoltà di Scienze Politiche in particolare, le Istituzioni di diritto privato vengono insegnate mettendo in speciale evidenza i nessi che esistono fra il contenuto normativo e i profili politici economici e sociali degli istituti considerati.

Programma

NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.

L'ATTIVITÀ GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico.

LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.

I DIRITTI ASSOLUTI: a) I diritti della personalità: la natura e il contenuto dei diritti della personalità; b) I diritti reali: i diritti reali in generale; la proprietà; i diritti reali di godimento: generalità e nozione; la comunione; il possesso; l'usucapione.

I DIRITTI RELATIVI: Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.

I DIRITTI REALI DI GARANZIA: Nozione e caratteri generali.

I CONTRATTI: Il contratto in generale; la conclusione del contratto; gli effetti del contratto; la rescissione e la risoluzione del contratto. I contratti tipici in generale; la compravendita; la locazione; il leasing; l'appalto; il mandato; il franchising; la fideiussione; la transazione.

LA RESPONSABILITÀ PER ATTO ILLECITO: Nozione e vari tipi di responsabilità.

L'IMPRESA IN GENERALE: L'azienda: nozione e caratteri generali; la tutela della libertà di concorrenza (regime di concorrenza e regime di monopolio, normativa comunitaria; antitrust).

LE SOCIETÀ: Nozione e caratteri generali. Tipi di società: nozione e caratteri generali.

LA FAMIGLIA: Trasformazioni sociali e la riforma della famiglia; matrimonio; il regime patrimoniale della famiglia: principi generali; la comunione; filiazione legittima; l'adozione; la filiazione naturale.

LA SUCCESSIONE PER CAUSA DI MORTE: Principi generali; l'acquisto e la rinuncia all'eredità; la successione legittima; la successione testamentaria; il legato: nozione e caratteri generali.

LA DONAZIONE: Nozione e caratteri generali.

LA PUBBLICITÀ IMMOBILIARE.

TESTO CONSIGLIATO

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Nozioni introduttive: l'ordinamento giuridico, le fonti del diritto, interpretazione della legge, efficacia della legge nel tempo e nello spazio.

Le situazioni giuridiche soggettive

Il soggetto giuridico.

L'oggetto giuridico.

I fatti giuridici.

Prescrizione e decadenza.

La tutela giurisdizionale dei diritti.

La prova dei fatti giuridici.

I diritti della personalità.

I diritti reali: proprietà, diritti reali di godimento, diritti reali di garanzia.

La comunione ed il condominio.

Il possesso.

Il rapporto obbligatorio.

Il contratto: nozioni fondamentali.

Le obbligazioni nascenti da atto illecito.

La comunità familiare.

Testo consigliato:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, Capp. I – XXXIV; LV; LXV-LXXII.

Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi speciali richiamate dal Manuale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Nozioni preliminari: l'ordinamento giuridico, il diritto privato e le sue fonti, l'efficacia temporale delle leggi, l'applicazione e l'interpretazione della legge, i conflitti della legge nello spazio.

L'attività giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti: le situazioni giuridiche soggettive, il soggetto del rapporto giuridico, l'oggetto del rapporto giuridico, il fatto, l'atto e il negozio giuridico, influenza del tempo sulle vicende giuridiche

La tutela giurisdizionale dei diritti: caratteri generali, la prova dei fatti giuridici in generale

I diritti reali in generale e la proprietà: I diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento: generalità; nozione di: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione; le servitù; nozione di: comunione, condominio, multiproprietà; il possesso

I diritti di credito: il rapporto obbligatorio, gli elementi del rapporto obbligatorio, l'estinzione dell'obbligazione in generale, l'inadempimento e la mora, la responsabilità patrimoniale del debitore

I diritti reali di garanzia: caratteri generali e comuni, il pegno; l'ipoteca.

I contratti in generale : il contratto, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, la mancanza di volontà e la simulazione, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

I singoli contratti: i contratti del consumatore. I contratti tipici ed atipici, nozione di: compravendita, locazione e affitto, leasing, appalto, subfornitura, mandato, fideiussione, transazione.

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le promesse unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

L'impresa: L'impresa e l'azienda lo statuto generale dell'imprenditore, il monopolio e la concorrenza

I rapporti di famiglia: trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, matrimonio: la formazione del vincolo, il matrimonio: il regime del vincolo, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione legittima, l'adozione, la filiazione naturale, l'obbligazione degli alimenti.

La successione per causa di morte: principi generali, la successione testamentaria, il legato.

La donazione

La pubblicità

Testo consigliato A. **Torrente-P. Schlesinger**, *Manuale di diritto privato*, XIX ed. a cura di **F. Anelli e C. Granelli**, Milano, 2009

Programma da 6 cfu

Nozioni preliminari: l'ordinamento giuridico, il diritto privato e le sue fonti, l'efficacia temporale delle leggi, l'applicazione e l'interpretazione della legge, i conflitti della legge nello spazio.

L'attività giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti: le situazioni giuridiche soggettive, il soggetto del rapporto giuridico, l'oggetto del rapporto giuridico, il fatto, l'atto e il negozio giuridico, influenza del tempo sulle vicende giuridiche

La tutela giurisdizionale dei diritti: caratteri generali, la prova dei fatti giuridici in generale

I diritti reali in generale e la proprietà: I diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento: generalità; nozione di: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione; le servitù; nozione di: comunione, condominio, multiproprietà; il possesso

I diritti di credito: il rapporto obbligatorio, gli elementi del rapporto obbligatorio, l'estinzione dell'obbligazione in generale, l'inadempimento e la mora, la responsabilità patrimoniale del debitore

I diritti reali di garanzia: caratteri generali e comuni, il pegno, l'ipoteca.

I contratti in generale : il contratto, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, la mancanza di volontà e la simulazione, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

I singoli contratti: i contratti del consumatore. I contratti tipici ed atipici, nozione di: compravendita, locazione e affitto, leasing, appalto, subfornitura, mandato, fideiussione, transazione.

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le promesse unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

L'impresa: L'impresa e l'azienda lo statuto generale dell'imprenditore

I rapporti di famiglia: trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, matrimonio: la formazione del vincolo, il matrimonio: il regime del vincolo, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione legittima, l'adozione, la filiazione naturale, l'obbligazione degli alimenti.

La successione per causa di morte: principi generali, l'acquisto e la rinuncia all'eredità, la successione legittima, la successione necessaria, la successione testamentaria, il legato.

La donazione

La pubblicità immobiliare : la trascrizione

Testo consigliato A. **Torrente-P. Schlesinger**, *Manuale di diritto privato*, XIX, ed. a cura di **F. Anelli e C. Granelli**, Milano, 2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Nozioni preliminari: l'ordinamento giuridico, il diritto privato e le sue fonti, l'efficacia temporale delle leggi, l'applicazione e l'interpretazione della legge, i conflitti della legge nello spazio.

L'attività giuridica e la tutela giurisdizionale dei diritti: le situazioni giuridiche soggettive, il soggetto del rapporto giuridico, l'oggetto del rapporto giuridico, il fatto, l'atto e il negozio giuridico, influenza del tempo sulle vicende giuridiche

La tutela giurisdizionale dei diritti: caratteri generali, la prova dei fatti giuridici in generale

I diritti reali in generale e la proprietà: I diritti reali, la proprietà, i diritti reali di godimento: generalità; nozione di: superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione; le servitù; nozione di: comunione, condominio, multiproprietà; il possesso

I diritti di credito: il rapporto obbligatorio, gli elementi del rapporto obbligatorio, l'estinzione dell'obbligazione in generale, l'inadempimento e la mora, la responsabilità patrimoniale del debitore

I diritti reali di garanzia: caratteri generali e comuni, il pegno, l'ipoteca.

I contratti in generale : il contratto, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, il contratto preliminare ed i vincoli a contrarre, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, la mancanza di volontà e la simulazione, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

I singoli contratti: i contratti del consumatore. I contratti tipici ed atipici, nozione di: compravendita, locazione e affitto, leasing, appalto, subfornitura, mandato, fideiussione, transazione.

Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali

Le promesse unilaterali

Le obbligazioni nascenti dalla legge

Le obbligazioni nascenti da atto illecito

L'impresa: L'impresa e l'azienda lo statuto generale dell'imprenditore

I rapporti di famiglia: trasformazioni sociali e riforma del diritto di famiglia, matrimonio: la formazione del vincolo, il matrimonio: il regime del vincolo, il regime patrimoniale della famiglia, la filiazione legittima, l'adozione, la filiazione naturale, l'obbligazione degli alimenti.

La successione per causa di morte: principi generali, l'acquisto e la rinuncia all'eredità, la successione legittima, la successione necessaria, la successione testamentaria, il legato.

La donazione

La pubblicità immobiliare : la trascrizione

Testo consigliato A. Torrente-P. Schlesinger, *Manuale di diritto privato*, XIX, ed.a cura di F.Anelli e C.Granelli, Milano, 2009

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS/09)

Prof. uff.: Alberto RUSSO

Collaboratrice: Dott.ssa Antonietta LUPO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Diritto e ordinamento giuridico – Le fonti del diritto – L’interpretazione dei testi normativi - Lo Stato e la sua organizzazione - Forme di Stato e forme di Governo - La Costituzione - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Pubblica Amministrazione - Gli organi ausiliari - La Corte Costituzionale – Il Consiglio Superiore della Magistratura - La Magistratura - L’attività di indirizzo politico - La funzione di predisposizione normativa: le leggi costituzionali, le leggi ordinarie e gli atti aventi forza di legge, le fonti regolamentari, le fonti sindacali - La funzione amministrativa - La funzione giurisdizionale - La giustizia nell’amministrazione - Le libertà e le autonomie delle formazioni sociali.

Testo consigliato:

T. Martines, Diritto pubblico, VII ed. riv. e agg. da L. Ventura, 2009, Giuffrè, Milano, da pag. 3 a pag. 28; da pag. 41 a pag. 198; da pag. 247 a pag. 356; da pag. 373 a pag. 478; da pag. 489 a pag. 502.

E’ richiesta, in ogni caso, la conoscenza integrale della Costituzione italiana.

Pur non essendo strettamente obbligatoria, la frequenza alle lezioni è essenziale per una corretta comprensione della materia e, pertanto, la si consiglia vivamente per il buon esito dell’esame.

Il Prof. Alberto Russo riceve gli studenti il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 13,00 alle ore 14,00 presso il Dipartimento di Studi europei e mediterranei, P.zza XX Settembre n.4.

La dott.ssa Antonietta Lupo riceve gli studenti il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Studi europei e mediterranei, P.zza XX Settembre n.4.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)

Prof. Uff.: Giovanni MOSCHELLA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Comunità e diritto. Norma e ordinamento giuridico. Lo Stato: nozione, elementi, caratteri, personalità. Formazione, modificazione ed estinzione degli Stati. Forme di Stato e forme di Governo. Vicende ed evoluzione storica dello Stato italiano. La Costituzione repubblicana: principi, caratteri. Stato e Chiesa. Lo stato italiano e l'ordinamento internazionale. Organismi comunitari. Il Corpo elettorale. Sistemi e procedimenti elettorali. Il Parlamento e la funzione legislativa. Il Presidente della Repubblica. Il Governo e la funzione esecutiva. La Magistratura e la funzione giurisdizionale. La Corte Costituzionale. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Il CNEL. Gli organi ausiliari. I diritti e i doveri dei cittadini. Il sistema delle autonomie e degli enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni). La Costituzione economica. Le libertà costituzionali. La funzione amministrativa. Gli organi della Pubblica Amministrazione. Gli atti amministrativi: elementi, caratteri, procedimento, vizi. L'autotutela della P.A. La giustizia amministrativa.

Testi consigliati

T. MARTINES, *Diritto pubblico*, Milano, Giuffrè, ult. ed.

N.B. Indipendentemente dal testo prescelto il programma comprende anche:

LETTURA E COMMENTO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

A tal fine si consiglia:

Piccolo codice costituzionale (a cura di Ainis-Martines), Led, ult. ed.

ovvero

Codice costituzionale (a cura di Mezzetti - Belletti), Torino, Giappichelli, ult. ed.

Il prof. Moschella riceve gli studenti presso il Dipartimento di studi Europei e Mediterranei (P.zza XX Settembre, 4 – tel. 090-6764977) **il martedì**, dalle ore **11.00** alle ore **12.30**; **il giovedì**, dalle ore **11.30** alle ore **13.00**.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS-09)

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

I caratteri fondamentali del fenomeno giuridico – Le forme di Stato e le forme di governo nella loro evoluzione storica – Le trasformazioni delle istituzioni pubbliche dallo statuto albertino alla costituzione repubblicana – L'Italia e l'Unione Europea – Il corpo elettorale – Il Parlamento – Il Presidente della Repubblica – Il Governo della Repubblica – L'organizzazione degli apparati amministrativi statali – Principi in tema di attività amministrativa – Regioni ed enti locali – La Corte Costituzionale – Il potere giudiziario – I diritti di libertà – Il sistema delle fonti normative.

TESTI CONSIGLIATI:

Caretti – De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli 2008

Fusaro – Barbera, Manuale di diritto pubblico, Il Mulino, 2010

A.A. V.V., Manuale di diritto pubblico, Ed. Sc. Napoli, 2010

AVVISO IMPORTANTE:

Gli studenti che devono sostenere l'esame per integrare 2 CFU , dovranno svolgere il seguente programma:

Caretti – De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico , Giappichelli, 2008, Capitoli X e XI da pag. 298 a pag. 380.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS/09)

Prof. Uff.: Francesco MARTINES

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Concetto di ordinamento giuridico - Caratteri dell'ordinamento giuridico statale - Forme di stato e forme di governo - Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani - Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea - La forma di Stato e la forma di governo italiane secondo la Costituzione del 1948 - I diritti e i doveri dei cittadini - Concetto di fonte del diritto. Le fonti del diritto italiano - Struttura e funzioni degli organi costituzionali della Repubblica italiana (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Corpo elettorale) - Struttura e funzioni degli organi ausiliari della Repubblica italiana (Consiglio di Stato, Corte dei Conti, CNEL) - Cenni sui rapporti tra lo Stato italiano e gli altri ordinamenti sovrani - Cenni sull'ordinamento dell'Unione europea.

Testi consigliati:

- A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2010
- T. MARTINES, *Diritto Pubblico*, Giuffrè, 2009;
- AA. VV., *Manuale di diritto pubblico* (a cura di F. Fracchia), Editoriale Scientifica 2010

Il Prof. Martines riceve gli studenti il martedì alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre, Messina.

Il docente è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: fmartines@unime.it.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Dr Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Introduzione

Questo è un corso introduttivo all'economia politica ed alle tematiche della politica economica. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi (micro e macro) economici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Obiettivi del corso:

Il corso è disegnato per introdurre gli studenti:

- Ai principi basilari dell'economia
- Al modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi
- Ad importanti avvenimenti riguardanti l'economia Italiana, Europea o mondiale
- Agli obiettivi ed agli strumenti della politica economica

Argomenti delle lezioni:

Il programma coprirà i seguenti argomenti:

- 1) Economia e scienza economica, strumenti di analisi economica;
- 2) Domanda offerta ed il mercato;
- 3) Elasticità della domanda e dell'offerta;
- 4) Teoria delle scelte del consumatore e della domanda;
- 5) Introduzione alla teoria dell'offerta;
- 6) Teoria dell'offerta: Tecnologia di produzione e costi;
- 7) Concorrenza perfetta e monopolio puro;
- 8) Struttura di mercato e concorrenza imperfetta;
- 9) Il mercato delle risorse, il mercato del lavoro;
- 10) Introduzione all'economia del benessere;
- 11) Politica industriale e politica della concorrenza;
- 12) Introduzione alla Macroeconomia;
- 13) Il prodotto nazionale e la domanda aggregata;
- 14) Politica fiscale e commercio estero;
- 15) La moneta ed il sistema bancario;
- 16) I tassi d'interesse ed il sistema monetario;
- 17) Mercato monetario e mercato reale.
- 18) Politica monetaria e politica fiscale
- 19) Inflazione, aspettative e credibilità;

- 20) La disoccupazione;
- 21) Macroeconomia: Riepilogo;
- 22) Commercio internazionale;
- 23) L'integrazione Europea;
- 24) Povertà, sviluppo e globalizzazione.

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio l'11 Ottobre 2010 e si terranno nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì (ore 09,00 – 10,30), nell'aula n.1 del plesso ex-Poste.

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- David Begg, Stanley Fischer, Rudiger Dornbusch, "Economia" 2/ed. Curatori dell'edizione Italiana: Luca Barbarico e Carlo Antonio Ricciardi. Maggio 2005, McGraw-Hill

Altri testi utili:

- Samuelson P. A. and Nordhaus W. D., "Economia" 18/ed. Maggio 2006, McGraw-Hill
- Sloman J., "Elementi di Economia", 4/ed, 2007, Il Mulino

Orari di ricevimento:

Lunedì, Martedì e Mercoledì, ore 14,00-17,00.

Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "V. Pareto" Via T. Cannizzaro, 278

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA E POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi

Il corso analizza: 1) l'influsso delle istituzioni e della tecnologia di una determinata società sui prezzi e sull'allocatione delle risorse tra usi alternativi; 2) la distribuzione del reddito e indica i modi in cui si possono aiutare i poveri senza compromettere l'efficienza del sistema economico; 3) i modelli degli scambi e di commercio internazionale tra i Paesi e analizza l'impatto delle barriere commerciali e della globalizzazione; 4) la crescita nei Paesi in via di sviluppo e propone metodi per incoraggiare l'impiego efficiente delle risorse; 5) le politiche pubbliche per perseguire obiettivi importanti quali la rapida crescita economica, la piena occupazione, la stabilità dei prezzi e l'equa distribuzione del reddito.

Programma

La basi dell'economia. Mercati e Stato in un'economia moderna. Elementi fondamentali di domanda e offerta. Le scelte del consumatore. Produzione e tecnologia. Analisi dei costi. Equilibrio nei mercati concorrenziali. Il monopolio. Oligopolio. Concorrenza monopolistica. Efficienza economica e mercati. Mercato del lavoro. Terra e capitale. Sistema fiscale e spesa pubblica. Politiche di regolazione e antitrust. Risorse naturali e ambiente. Redditi, disuguaglianza. Macroeconomia e contabilità nazionale. Domanda e offerta aggregata. La disoccupazione. L'inflazione. Il Consumo e l'investimento. Il moltiplicatore. Il sistema finanziario e la moneta. Banca Centrale e stabilizzazione. Il modello IS-LM. La crescita e lo sviluppo economico. Tassi di cambio e settore estero. Il commercio internazionale. L'equilibrio dell'economia aperta. Le politiche di stabilizzazione. L'Unione Monetaria Europea.

Testo consigliato

Samuelson P.A, Nordhaus W. D., Bollino C.A. (2009), *Economia. Diciannovesima edizione*, McGraw-Hill, Milano.

(Sul sito web dedicato al libro sono disponibili materiali didattici di supporto per gli studenti)

ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ ARABA (L-OR/12)

Prof. Uff.: Hassan EZZAT

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Programma del corso d'arabo livello base

- Il corso ha come finalità del corso: La padronanza e la capacità d'uso di forme e frasi nominali e verbali con l'acquisizione progressiva dei vocaboli nell'arabo moderno:
- Lo studente riuscirà a scrivere piccole composizioni ,raccontare piccole storie vissute e dialogare con frasi standard , alla fine del corso.
- 1_ Alfabeto: • Le vocali –Le consonanti –Le semi vocali
- 2-Tecnica di lettura: • articolo solare _____ ا _____ -articolo lunare _____ ا _____ -sukunhamza–alef maksura–wasla-shadda سح _____ ح _____ - _____ ل _____ - _____
- 3_ Il nome: Pronomi soggettivi -Genere del nome –declinazione al nominativo e al caso obliquo, stato costruito (idafa)
- 4_ La frase nominale: Il predicato nominale –
- 5_ La determinazione del nome
- 6_ Il duale _____ - ا
- 7_ Il plurale regolare – ا _____ °
- 8_ Pronomi possessivi
- 9_ Aggettivo: Concordanza fra il nome e l'aggettivo-I-O-I Dimostrativi: Pronomi dimostrativi - aggettivi dimostrativi. La frase verbale. Il verbo. Il perfetto (il passato). L'Imperfetto (il presente).

B_ La letteratura:

- 1_ La poesia araba preislamica
- I vari generi di poesia
- I poeti più famosi dell'epoca preislamica.
- Il corano come testo letterario.

A cura del Prof. Ezzat Hassan1

.(segue programma primo livello• L'epoca degli Omayyadi. (Damasco capitale). L'epoca degli abbasidi (Baghdad capitale)• Bibliografia• 1-Agnese Manca• Arabo Letterario Moderno• Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione italo araba Roma. • 2-Vito A. Martini• Grammatica araba• Ulrico Hoepli• 3-L'organizzazione araba per la cooperazione, la cultura e la scienza. • Il libro basico nella lingua araba per i non parlanti. • 4-Makbul Fathi• Impara l'arabo• Il centro culturale arabo –Roma. • 5-Eros Baldissera• Dizionario compatto di lingua araba• Zanichelli. • Letteratura 1• Francesco Gabrieli• La letteratura Araba• Sansoni Accademico.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Il programma comprende lo studio della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfo-sintattico e lessicale: acquisizione delle basi necessarie per un rapido sviluppo delle competenze scritte e orali. Il corso monografico e le letture serviranno inoltre ad arricchire il patrimonio lessicale del discente: durante il corso verrà privilegiato l'aspetto comunicativo.

A) Fonetica, morfo-sintassi, lessico

Testi consigliati:

- 1) L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003
- 2) R. Chanoux - M. Franchi - L. Roger - G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.

B) Lettura, traduzione e conoscenza linguistica dei seguenti dialoghi tratti dal

testo L. Schena, C. Desoutter, C. Zoratti, *Le français en contexte: reflexion et pratique grammaticales*, Milano, LED, c.2003:

- 1) **Brèves** (p.27); 2) **La merveilleuse aventure du Baron Bich** (p.37); 3) **Présider autrement: une France plus juste** (p.53); 4) **Les verts** (p.72); 5) **Des Parisiens en province** (p.179); 6) **L'image des médias** (p.187).

C) Corso monografico: La Francia nel quadro delle relazioni internazionali.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

- 1) La France et les relations internationales; 2) La France et ses anciennes colonies;
- 3) Les réfugiés dans le monde;; 4) Les organisations non gouvernementales; 5) Les agents diplomatiques; 6) Les firmes multinationales.

I brani sopra citati saranno argomento delle lezioni.

***È vivamente consigliata la frequenza delle esercitazioni della Dott.ssa C. Buggé**

LINGUA INGLESE (L-LIN/12)
Prof. Uff.: Prof.ssa Rosalba RIZZO
Email: rosalba.rizzo@unime.it

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 - 6 CFU)

Programma a.a. 2010-2011

Libri di testo:

Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore
Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox.

L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di listening, speaking, reading, writing e di acquisire una competenza linguistica di livello B2 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR). Alla conclusione del percorso lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi scientifici multimodali in lingua inglese (articoli di giornali, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) facendo riferimento alle tematiche attinenti il corso di laurea.

L'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali in riferimento a *climate change* ed altri argomenti di carattere principalmente sociale;
2. analisi degli aspetti socio-culturali dei testi multimodali;
3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle*.

I testi consigliati mirano, inoltre a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

1. Esame

La prova finale consiste in una prova orale suddivisa in due parti:

- (1) Lettura e comprensione di sezione tratte dai libri di testo;
- (2) Presentazione in inglese con un *PowerPoint* di un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento a *climate change* o ad altre tematiche affrontate durante le lezioni.

Lo studente potrà scegliere tra le seguenti tipologie di corpus:

- 1) online newspapers
- 2) advertisements

- 3) static or dynamic images
- 4) animations/simulations

Per accedere alle prove orali, lo studente è tenuto a dimostrare al docente di aver raggiunto *il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR)*. Si può dimostrare il raggiungimento di tale livello svolgendo gli esercizi presenti nel testo Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore e il sito web relativo (<http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/RizzoBook.html>)

Ogni studenti è comunque tenuto a mandare il proprio indirizzo al sito del corso @gmail.com per poter ricevere materiali e supporti supplementari, ad esempio informazioni in merito ai programmi software LearnWeb2 e MWS, che verranno adottati nell'ambito del corso e degli esami.

Lo studente frequentante riceverà istruzioni a lezione come dovrà svolgere gli esercizi . Per lo studente non frequentante, è, a maggior ragione, necessario che quest'ultimo si metta in comunicazione via email con il docente per concordare il lavoro in merito agli esercizi previsti di interpretazione del libro prescritto per il corso.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Anthony BALDRY

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Modalità di studio e di accesso all'esame

Email:

corso di laurea in Scienze delle Relazioni Internazionali: relint.2011@gmail.it

corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e dello Sviluppo Economico: xsase.2011@gmail.com.

Libri di testo prescritti:

Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox.

Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore

L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di lettura di testi in inglese, e la loro traduzione in italiano, almeno al livello B2 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR). Alla conclusione del percorso di studio lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi scientifici multimodali in lingua inglese (es. articoli di giornali, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) facendo riferimento alle tematiche attinenti il corso di laurea che vertono in modo particolare sul *climate change* e *global warming*.

In riferimento a queste tematiche, l'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali;
2. analisi degli aspetti socioculturali e sociosemiotici dei testi multimodali;
3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle.*

E' sempre possibile, in casi particolari, concordare un programma alternativo con il docente. Tuttavia, i testi prescritti mirano, inoltre, a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

Esame

1) Prova scritta

Lo studente dovrà completare due prove scritte online che saranno trasmessi via email. Lo studente è tenuto a comunicare il proprio indirizzo email, a seconda del corso di laurea, all'indirizzo email indicato all'inizio di questo documento. Nessun voto è attribuito a questa parte dell'esame ma non si potrà accedere alla prova orale senza aver completato le prove in questione. In caso di difficoltà, lo studente potrà fare le prove scritte durante l'esame stessa in attesa di fare le prove orali

2) Prova orale 1: traduzione

La prova finale orale consiste nella lettura, traduzione dall'inglese all'italiano di sezioni tratte da *entrambi* i libri di testo prescritti. La scelta delle pagine verrà decisa dalla commissione al momento dell'esame. Poiché lo studente deve dimostrare di sapere leggere e capire l'inglese, e tradurre con disinvoltura dall'inglese all'italiano come requisito di base, il 70% del voto attribuibile sarà assegnato a questa parte dell'esame.

3) Prova orale 2: percorso di lettura

Una volta superata questa parte dell'esame, lo studente dovrà in seguito illustrare il proprio "percorso di lettura" dei libri prescritti presentando un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento a *climate change* e *global warming*. Dovrà utilizzare a tale scopo il programma MWS (versione integrata con *LearnWeb 2.0*) disponibile gratuitamente al sito mcaweb.unipv.it. esponendo la propria analisi in riferimento agli aspetti interculturali e alle categorie descrittive della grammatica presentata durante il corso e riferita specificatamente ai testi multimodali. Non verranno accettati testi non consoni, per forma o contenuti, alle aspettative della commissione esaminatrice. Si consiglia vivamente di fare uno studio personale su testi non presentati da altre persone, perché sarà valutata in particolare la capacità di presentare le proprie idee e di illustrare le motivazioni di tali scelte in piena autonomia. Poiché l'esame è di lingua inglese, lo studente dovrà illustrare *testi esclusivamente in lingua inglese*. Si precisa che, a differenza di esami precedenti, non è previsto alcun utilizzo di presentazioni con *PowerPoint*. A titolo esemplificativo, sempre utilizzando la versione del programma MWS, indicata sopra, lo studente potrà scegliere tra le seguenti tipologie di corpus:

- 1) online newspapers
- 2) advertisements
- 3) static or dynamic images, charts, tables, diagrams
- 4) videos, animations, simulations

Per l'impostazione del proprio percorso di lettura, si consiglia di utilizzare il materiale spedito via email e di svolgere gli esercizi presenti nel testo Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore e il sito web relativo (<http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/RizzoBook.html>)

Siti web:

- 1) MWS (MCAWEB): <http://mcaweb.unipv.it>
- 2) Libri prescritti: (Baldry/Thibault): <http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/mtta/mtta.html>
(Rizzo) <http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/RizzoBook.html>
- 3) Programmi di inglese per studenti della Facoltà di Scienze Politiche:
<http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/messinat.html>

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Prof. Uff.: Cristina ARIZZI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

**Web archives and political commercials:
analysis, web searching, annotation,
sharing and group project work**

Indirizzo email per il corso: linguainglese.barcellona@gmail.com

A. Obiettivi formativi generali

Come si evince dal titolo, e come del resto consono in Corsi di Laurea della Facoltà di *Scienze Politiche*, il corso mira a esplorare la capacità di descrivere siti web in lingua inglese, in riferimento ai video di pubblicità politica in essi contenuti, in particolare quelli riferiti alle campagne elettorali. Il corso prende come modello archivi web politici, quali *Living Room Candidate*, <http://www.livingroomcandidate.org/>. Il programma di studio, uguale per lo studente frequentante e non frequentante, prevede la collaborazione fra gli studenti, anche a distanza, organizzati in gruppi di studio per facilitare il raggiungimento degli obiettivi linguistici e culturali specifici. Sarà compito degli studenti indicare ad inizio del corso il proprio gruppo di appartenenza e il progetto da portare all'esame.

B. Obiettivi formativi specifici e contenuto didattico

Competenze linguistiche e traduzione dall'inglese verso l'italiano: il traguardo minimo è il pieno raggiungimento del livello B2 in tutte le abilità linguistiche. Il corso mira, tuttavia a portare gli studenti al livello C1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa per quanto riguarda la capacità di lettura in Inglese. Gli studenti devono inoltre raggiungere un'ottima competenza nella traduzione dall'inglese verso l'italiano, che sarà oggetto di valutazione nell'esame.

Multimodalità: sviluppare la competenza linguistica applicandola in particolare alla lettura, comprensione, interpretazione e discussione di testi multimodali di varia tipologia ma con particolare attinenza agli archivi politici online. Il corso si concentra sull'acquisizione delle conoscenze in merito alla *grammatica* dei testi multimodali in inglese, soprattutto in riferimento alle seguenti tematiche: *annotazione; contesto; diagrammi; fasi e transizioni; fotogrammi; generi discorsivi multimodali; gestione delle informazioni; integrazione delle risorse semiotiche; integrazione dei processi linguistici e visivi; intertestualità; legami intratestuali e intertestuali nei testi politici; modalità; movimento; metafunzioni; negoziazione e rapporti interpersonali; rapporto fra singoli testi e generi discorsivi; rapporti di causa ed effetto; risorse spaziotemporali; sequenze temporali e causali; subordinazione; tabelle; temporalità; testi; trascrizione.*

Aspetti culturali: sviluppare la consapevolezza di come la pubblicità politica elettorale serva a rafforzare l'identità di un popolo attraverso l'identificazione con i leader e, al contempo, come i leader politici a loro volta rafforzino il concetto di identità nazionale sfruttando diffusamente i più comuni stereotipi. Lo studente sarà tenuto a sottolineare come il concetto di identità di popolo si

intrecci con quello dell'identità del leader e del partito politico, così come con l'identità dei siti e/o archivi web, considerati in sé testi, che li raccolgono.

C. Modalità di studio

Per il raggiungimento degli obiettivi lo studente è tenuto a:

1. Comunicare il proprio indirizzo email: lo studente dovrà mandare un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: linguainglese.barcellona@gmail.com indicando una preferenza per quanto concerne l'adesione ad un gruppo di studio che non comprenda più di 3 studenti.

2. Leggere e tradurre i testi in programma: come indicato in precedenza, il corso mira al raggiungimento del livello C1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa per quanto l'abilità di lettura, pertanto gli studenti devono essere in grado di leggere e comprendere i testi indicati dal programma. Il superamento di questa prova di lettura e traduzione è essenziale per il proseguimento dell'esame. I testi da approfondire sono i seguenti:

1a. Cristina Arizzi (2010) "Living Room Candidate: A multimodal and cultural analysis of a web archive". Questo articolo, distribuito gratuitamente tramite l'email sopra indicato, sarà oggetto di discussione in classe e permetterà di capire il nesso fra sito/archivio web e singoli video di pubblicità politica in esso contenuti.

1b. Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox. Questo volume approfondisce la *grammatica* dei testi multimodali. Seguendo le indicazioni sulla multimodalità riportate sopra, un'attenta lettura dei capitoli 3 e 4 permetterà di capire il nesso tra sito web e filmato pubblicitario.

1c. Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore

Il libro descrive in maniera dettagliata le capacità linguistiche richieste a uno studente universitario europeo. Il raggiungimento del livello B2 del *Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR)* e lo sviluppo di un progetto riferito al web viene facilitato dallo svolgimento degli esercizi presenti nel testo e nel relativo sito web (<http://mcaweb.unipv.it:8080/mcaweb/RizzoBook.html>).

3. Sapere usare gli strumenti software: il corso presuppone una dimestichezza con mediacy-support software di ultima generazione disponibili gratuitamente online:

- MWS: <http://mcaweb.unipv.it>
- LW2.0: <http://learnweb.l3s.uni-hannover.de/lw/>

Istruzioni relative all'installazione e all'utilizzo di questi strumenti, compresa la possibilità di accedere a LW2.0 attraverso lo strumento MWS e il loro utilizzo simultaneo, verranno comunicate via email.

D. Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame è costituito dalle seguenti fasi.

- Verifica della capacità di lettura e traduzione dei libri prescritti.
- Compilazione da parte di ogni studente individualmente di un questionario online (corrispondente a una prova scritta) che comprende la descrizione di almeno tre filmati tratti da *Living Room Candidate* e domande relativi al corpus creato dal gruppo di lavoro. Lo

svolgimento di tali attività, a cui non viene assegnato un voto, è obbligatorio ed è oggetto di discussione durante l'esame orale.

- Presentazione, preferibilmente di tipo collettivo, di un *PowerPoint* creato da ogni gruppo che permetta di valutare la capacità di incorporare il modello teorico esposto nel materiale di lettura del corso in un progetto che risponda al titolo del corso. A questo scopo si consiglia vivamente di utilizzare materiale politico diverso da *Living Room Candidate*, dimostrando così di sapere trasferire, grazie alla collaborazione all'interno del gruppo, dei principi espressi durante il corso a materiale esterno al corso stesso.

La valutazione prende perciò in considerazione la capacità del singolo studente di comunicare in inglese in una discussione collettiva su tematiche altamente specializzati pertinenti al corso di laurea in oggetto. La valutazione prenderà in considerazione, oltre al livello linguistico posseduto dallo studente, anche la capacità di presentare un progetto originale che dimostri autonomia nell'utilizzo degli strumenti concettuali e informatici messi a disposizione.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Docente: Ana María BERMUDO GONZÁLES

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a. a. 2010/2011

Il corso di lingua spagnola rivolto a principianti, intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello B1(secondo il MER). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione evidenziando l'approccio contrastivo.

Le letture obbligatorie permetteranno di conoscere aspetti storici e culturali del paese iberico. E' previsto l'uso di materiale multimediale per l'approfondimento dell'attualità politica, sociale e culturale.

Costituiranno parte integrante della formazione, le attività svolte durante le ore di "esercitazioni"

TESTI CONSIGLIATI

Lingua

LOZANO ZAHONERO, M. Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2. Hoepli, Milano, 2010

CARRERA DÍAZ, M. Grammatica spagnola. Laterza, Roma-Bari, 2003.

AA.VV. Gramática Ele . Elemental A1+A2. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007.

AA.VV. Gramática Ele . Medio B1. Ejercicios con soluciones. Anaya, Madrid, 2007

BARBERO-S.VICENTE. Actual. Ejercicios para comunicar en español. Clueb 2005

AA.VV. NUEVA PREPARACION DELE B1+CD. Edelsa Logos

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001.

<http://www.rae.es/>

TAM L. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano

http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo

AA.VV. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Zanichelli/Vox, Bologna

Cultura e civiltà

Per gli studenti frequentanti

1.- España Hoy 2010. Anuario del servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España. Madrid, 2010. Textos adaptados de diversos capítulos.

www.la-moncloa.es

2. -Prensa española e italiana digital. Actualidad política y social en textos adaptados.

3.-Tabucchi Antonio. Viaggi e altri viaggi. Feltrinelli, Milano, 2010. Brani per la traduzione appartenenti a:

-Madrid e dintorni: Goya oltre il Prado pag.48.

-L'Escorial pag. 51

-In terra basca per guardare il vento pag. 54.

-Barcellona. La plaza del Diamante pag. 57.

Per gli studenti non frequentanti

1.- España Hoy 2010. Anuario del servicio de publicaciones de la Presidencia del Gobierno de España. Madrid, 2010. www.la-moncloa.es

Cap. II Historia y cultura, pp. 46-53 “La Democracia”

Cap. III La organización del Estado, pp.64-68

2.-Tabucchi Antonio. Viaggi e altri viaggi. Feltrinelli, 2010. Brani per la traduzione appartenenti a:

-Madrid e dintorni: Goya oltre il Prado pag.48.

-L’Escorial pag. 51

-In terra basca per guardare il vento pag. 54.

-Barcellona. La plaza del Diamante pag. 57

ESAMI

Una sola prova per verificare le competenze linguistiche, comunicative e culturali.

(test a scelta multipla, testo breve con questionario, lettura, traduzione orale e conversazione sulla lettura)

Le prove scritte in itinere, se superate, permettono allo studente frequentante di accedere direttamente al colloquio sulle letture del corso.

Ricevimento in aula, dopo le lezioni, oppure in orario alternativo, sempre da concordare. E-mail: ambermudo@unime.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Antonino LA MALFA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010/2011

Obiettivi del corso

Il corso si propone di consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze basilari e irrinunciabili per l'esercizio della professione di Assistente Sociale, per quanto concerne la specificità teorico-disciplinare, metodologica e operativa del servizio Sociale professionale.

Obiettivi di apprendimento

In particolare, il corso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo:
di conoscenze relative alla specificità disciplinare del Servizio Sociale professionale in rapporto alle altre scienze sociali, al suo oggetto di studio ed alla costruzione dei principali modelli teorici di riferimento per la pratica;
di competenze in ordine al procedimento metodologico nelle diverse funzioni attribuite al servizio sociale professionale, e di conoscenze per l'uso degli strumenti e delle tecniche proprie del SSP;
di □ competenze, in ordine alla conduzione del processo d'aiuto e della relazione d'aiuto, che possano garantire l'unitarietà dell'intervento professionale e la globalità dell'approccio ai bisogni della persona, della famiglia, della comunità.

Argomenti del corso

Il programma si sviluppa attraverso un percorso di apprendimento e sperimentazione che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- Il servizio sociale tra disciplina e professionalità;
- Rapporto tra servizio sociale e scienze umane;
- I fondamenti scientifici dell'ambito disciplinare proprio del Servizio Sociale;
- Il metodo nel servizio sociale. Evoluzione storica della metodologia d'intervento dell'assistente sociale;
- Unitarietà del metodo e caratteristiche del processo metodologico;
- Il processo d'aiuto: definizione, finalità, componenti.
- Le fasi metodologiche fondamentali del processo d'aiuto;
- Caratteristiche e dinamiche della relazione professionale;
- Aspetti tecnico professionali e aspetti burocratici amministrativi del Processo di aiuto;
- Gli strumenti professionali: caratteristiche generali e tecniche di utilizzo;
- Aspetti generali, teorico-pratici, della documentazione professionale;
- Introduzione ai principali modelli teorici del servizio sociale differenziati in relazione al livello d'intervento.

Tipologie e modalità di erogazione - Lezioni - Esercitazioni

Il corso si svolgerà con lezioni frontali del docente, role play e simulazioni, lavori di gruppo e prevederà:

- momenti di esercitazioni e di verifica;
- approfondimenti tematici con esperti anche a valenza interdisciplinare

Testi consigliati

Testi di base

CESARONI, LUSSU, ROVAI, *Professione assistente Sociale. Metodologia e Tecniche dell'intervento sociale*, Ed. Del Cerro, 2000.

G.Pieroni - Dal Pra Ponticelli "Introduzione al Servizio Sociale" – Carocci, Roma 2005 (alcuni capitoli)

Testi consigliati per approfondimenti

F.FERRARIO, *Il lavoro sociale di rete*, NIS Roma, 1992.

L. Gui "Le sfide teoriche del Servizio Sociale" – Carocci Faber, Roma 2004

Capitoli estratti da:

M. Dal Pra Ponticelli "Lineamenti di Servizio Sociale" – Astrolabio, Roma

email del docente: alamalfa@studiolamalfa.it

orario di ricevimento:lunedì 16.45-18.00

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Docente: Antonino LA MALFA

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 8)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

OBIETTIVI FORMATIVI E CONTENUTI

Il corso si propone di:

aiutare gli studenti ad acquisire le conoscenze e le competenze basilari ed indispensabili per l'esercizio della professione di Assistente Sociale;

orientare i futuri operatori verso l'approccio globale ed integrato, che consideri i diversi aspetti sociali ed i livelli organizzativi, strettamente connessi, verso una visione promozionale, comunitaria ed integrata del lavoro sociale.

In tale prospettiva saranno esaminati:

1. la specificità del Servizio Sociale Professionale, il suo oggetto di studio ed i principali paradigmi teorici di riferimento;
2. il procedimento metodologico, come guida all'azione attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche del Servizio Sociale Professionale;
3. la relazione di aiuto alla persona, al nucleo familiare, alla comunità, secondo un approccio globale ai bisogni.

PROGRAMMA

- Il programma si sviluppa attraverso un percorso di apprendimento e di sperimentazione che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:
- Rapporto fra Servizio Sociale e Scienze umane.
- I fondamenti scientifici dell'ambito disciplinare proprio del Servizio Sociale.
- Funzione ed evoluzione dei modelli teorici. Introduzione ai principali paradigmi teorici.
- Nascita e tappe di sviluppo del Servizio Sociale in Italia, in relazione al Welfare ed alle politiche sociali (es. L.328/200).
- Evoluzione storica della metodologia di intervento dell'assistente sociale.
- Il codice deontologico e le sue "ricadute" sul piano metodologico.
- Unitarietà del metodo e caratteristiche del processo metodologico.
- Il processo metodologico inteso quale processo di aiuto alla persona: definizione, finalità, componenti. Aspetti burocratici-amministrativi del processo di aiuto.
- Caratteristiche e dinamiche della relazione professionale.
- Gli strumenti professionali - colloquio, visite domiciliari, il contratto collaborativo - :caratteristiche generali e tecniche di utilizzo.

- La documentazione professionale: aspetti generali, teorici e pratici.
- Il lavoro di rete nel Servizio Sociale: i fondamenti teorici e gli aspetti metodologici. Gli assunti del lavoro di comunità.
- Il gruppo come ambito di lavoro e come strumento professionale.
- Il Servizio Sociale nella società multietnica.
- Il Servizio Sociale e l'interculturalità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali saranno intervallate da esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, questionari di autovalutazione, analisi di materiale tecnico, relazione degli studenti sulle esperienze di tirocinio, simulazione di situazioni, approfondimenti tematici con Assistenti sociali impegnati nella gestione di servizi, incontri con operatori impegnati nella gestione di “progetti sociali”.

BIBLIOGRAFIA

BARTOLOMEI A., PASSERA A.L.: *L'assistente sociale. Manuale di Servizio Sociale Professionale*. CierRe Roma, 2005.

SPINELLI E.: *Immigrazione e Servizio Sociale: conoscenze e competenze dell'assistente sociale*. Carocci Faber, Roma , 2005.

BRAMANTI D. (a cura di): *Processi di mediazione e legami sociali*. Franco Angeli, da pag. 67 a pag. 91 (“*Mediazione interculturale: la cura della relazione con l'altro verso la condivisione della responsabilità sociale*”) e da pag.93 a 104 (“*La mediazione umanistica: un percorso di pacificazione fondato sui valori base del lavoro sociale*”)

MICROECONOMIA (SECS-P/01)

Prof. Uff.: Michele LIMOSANI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

1. Il processo economico: gli strumenti dell'analisi economica
2. La teoria della domanda dei beni di consumo: la scelta del consumatore
3. La teoria dell'offerta: l'impresa, la tecnologia, la produzione, i costi
4. La struttura di mercato: concorrenza perfetta, monopolio perfetto, concorrenza imperfetta
5. Il mercato del lavoro
6. Introduzione all'economia del benessere
7. Rischio e informazione imperfetta
8. Politica industriale e politica della concorrenza

Testo consigliato:

Begg D., Fischer S., Dornbusch R., *“Microeconomia”*, McGraw-Hill, IV edizione

MICROECONOMIA (SECS-P/01)

Prof. Uff.: Dr Maurizio LISCIANDRA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Presentazione del corso

Il corso introduce gli studenti ai fondamenti della microeconomia. Intende fornire agli allievi la padronanza dei principali strumenti di analisi elaborati dalla teoria microeconomica contemporanea per valutare in termini di benessere sociale le scelte individuali. Alla teoria economica si affiancheranno degli esempi concreti delle scelte economiche di individui, imprese e Stato. L'obiettivo finale è pertanto di presentare agli studenti il modo in cui gli economisti pensano ed affrontano i problemi di microeconomia. Il corso infine non prevede conoscenze pregresse di economia, tuttavia una padronanza degli strumenti matematici di base è preferibile, a tal proposito vi sarà un'introduzione agli elementi di matematica necessari per la comprensione degli argomenti.

Argomenti delle lezioni

Gli argomenti del corso seguono il libro di testo capitolo per capitolo (ATTENZIONE: QUALORA NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, I SINGOLI PARAGRAFI SONO DA STUDIARE). È preferibile che lo studio parta dal capitolo 10, l'Appendice, per poi seguire l'ordine normale del testo dal primo capitolo. Di seguito si riporta un programma dettagliato degli argomenti dei capitoli da studiare.

1. Scelte, loro compatibilità e benessere: un'introduzione.
2. Ottenere il benessere più alto.
3. Scegliere quando il mondo è incerto. Escludere da pag. 94 *Diversificare il rischio* "Consideriamo ora..." fino a pag. 99 "... una vita lunga."; escludere da pag. 103 *Come si riduce il rischio?* "Uno speculatore..." fino a pag. 104 "... una maggiore *diversificazione*"; escludere alle pagg. 112-114 l'intera sezione "4. Alcune osservazioni finali".
4. Ottenere il profitto più alto. Escludere alle pagg. 151-153 l'intera sottosezione "11.3. I costi di transazione e la dimensione dell'impresa".
5. Efficienza e concorrenza. Escludere a pag. 169 l'intera sezione "6. Alcune osservazioni"; escludere alle pagg. 172-174 l'intera sottosezione "7.2. Consentire l'immigrazione?".
6. Imprese con potere di mercato: il monopolio. Escludere alle pagg. 196-198 l'intera sottosezione "7.2. Gestire un'eredità"; escludere da pag. 199 "cosa succede se l'innovazione..." fino alla fine del capitolo a pag. 200.
7. Imprese con potere di mercato: l'oligopolio. Escludere alle pagg. 221-224 l'intera sezione "5.1. Il bisogno aguzza l'ingegno".
8. Esternalità, beni pubblici e asimmetrie informative.
9. Costi, benefici e problemi dell'intervento pubblico.
10. Appendice: non farsi spaventare da un grafico.

Organizzazione del corso e dell'esame

Il corso è costituito da 32 lezioni frontali. Pur non essendovi obbligatorietà di frequenza il docente consiglia più che vivamente di seguire le lezioni: un'assidua frequenza garantirà maggiori opportunità di conseguire risultati positivi alla prova d'esame. Quest'ultima sarà esclusivamente in

forma scritta ed è uguale per frequentanti e non frequentanti, in corso e fuori corso senza alcuna eccezione. Lo studente che si presenta alla prova scritta dovrà portare con sé lo statino, il libretto (se lo possiede) e la carta d'identità (o documento simile). La prova d'esame si compone di sei domande per un tempo di due ore. Inoltre, durante il periodo di svolgimento del corso, *soltanto per gli studenti frequentanti*, sarà possibile svolgere una prova intermedia ed una prova finale, ciascuna prova su circa metà del programma e con un peso del 50% del voto finale. Per l'accesso alla prova finale il voto della prova intermedia non potrà essere inferiore a 15/30; qualunque voto conseguito nella prova finale farà media con il voto della prova intermedia. La frequenza per avere accesso alla prima prova intermedia sarà attestata dalle firme, con un massimo di **quattro** assenze. Saranno effettuate una sola prova intermedia a metà corso ed una sola prova finale corrispondente al primo appello disponibile a gennaio. Per tutte le informazioni risulta necessaria l'iscrizione al sito **E-learning** dove sono presenti anche i lucidi delle lezioni e che garantisce la possibilità di ricevere email informative direttamente dal docente.

Libro di testo

Lavanda Italo e **Rampa** Giorgio, **Microeconomia** (Scelte individuali e benessere sociale), 2° edizione, Roma: Carocci, 2004 (prezzo € 35,40). Si invita cordialmente lo studente ad acquistare il testo e a non ricorrere all'uso di fotocopie in quanto risulta un reato perseguibile dalla legge.

Orari di ricevimento/tutoraggio

Lunedì dalle 15.00 alle 18.00, Martedì/Mercoledì/Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (solo durante il periodo delle lezioni, al di fuori delle lezioni verranno comunicate tramite e-learning), presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "Vilfredo Pareto", Via Tommaso Cannizzaro 278, stanza n° 5 piano terra, tel. 0906411070. Gli studenti possono anche chiedere un appuntamento al di fuori delle ore di ricevimento/tutoraggio se necessario o, preferibilmente, contattare il docente per qualsiasi chiarimento al suo indirizzo di posta elettronica mlisciandra@unime.it.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (SPS/09)

Prof. Uff.: Dott. Filippo SANTORO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Finalità del Corso

Fornire agli allievi le conoscenze funzionali a formare il proprium professionale degli assistenti sociali, chiamati a organizzare e gestire i servizi da erogare in favore delle persone.

Particolare attenzione è stata posta alla disamina dei modelli e delle dinamiche organizzative della Pubblica Amministrazione e come essa si sia trasformata nel tempo ed oggi si pone rispetto all'ambiente. Inoltre sono stati attenzionati i principali modelli di programmazione sociale da utilizzare per la costruzione di reti sociali e di servizi volti all'inclusione ed alla partecipazione sociale.

Metodologia utilizzata

Lezioni frontali, simulazioni in classe.

Contenuti del Corso

1° parte

- La pubblica Amministrazione come istituzione e rapporti della stessa con l'ambiente. Principi ispiratori.
- I risultati dell'azione amministrativa. La performance.
- L'organizzazione dell'attività amministrativa: le teorie organizzative classiche (Max Weber, Frederick Taylor, Henry Fayol)
- I limiti e le criticità del processo amministrativo nella P.A. e sue disfunzioni. La teoria delle relazioni umane.
- La *mission* della P.A. nella continua ricerca di adattamento: modello della razionalità assoluta e modello della razionalità limitata (Simon). Il coordinamento secondo Mintzberg.
- L'agire amministrativo e strategie soggettive dei soggetti sociali;
- I dipendenti pubblici in Italia. La riforma della Pubblica Amministrazione – (legge Brunetta)

2° parte

- Caratteristiche della progettazione nel sociale;
- Approcci e modelli della progettazione (sinottico-razionale, concertativo o partecipato, euristico, costruttivista)
- Disamina delle tappe di un progetto;
- La stesura di un progetto;

- La valutazione di un progetto d'intervento. Individuazione degli indicatori.

Testi di studio

- 1) Francesco Paolo Cerase “Pubblica Amministrazione” di CAROCCI;
- 2) Liliana Leone e Miretta Prezza “Costruire e valutare i progetti nel sociale” di FrancoAngeli
- 3) Slades ed appunti forniti dal docente (normativa utilizzata e bandi)

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Emanuele MILLEMACE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Descrizione del corso

Questo corso si propone di affrontare in modo sistematico le teorie fondamentali in ambito macroeconomico e di politica economica e di associarle ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale.

Argomenti delle lezioni

Il programma coprirà i seguenti argomenti:

- 1) Le principali variabili macroeconomiche

Parte I: Il breve periodo

- 2) Il mercato dei beni
- 3) I mercati finanziari
- 4) IS-LM
- 5) IS-LM in economia aperta

Parte II: Il medio periodo

- 6) Il mercato del lavoro
- 7) Il modello AS-AD
- 8) Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
- 9) Inflazione, produzione e crescita della moneta

Parte III: Il lungo periodo

- 10) Crescita: i fatti principali.
- 11) Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: il modello di Solow
- 12) Progresso tecnologico e crescita

Parte IV: Approfondimenti

- 13) Aspettative
- 14) Crisi 2007-2010
- 15) Politica Economica

Organizzazione del corso

Lezioni frontali ed esercitazioni

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo

Blanchard, Amighini, Giavazzi. "Macroeconomia. Una prospettiva europea", Il Mulino (2011).
capp. 1-14, 17, 20, 23-24.

Attività di supporto alla didattica previste (tipologie e ore)

Si prevede di organizzare attività di supporto alla didattica a cura del/i tutor. Dettagli su modalità e date saranno comunicati attraverso il sito della Facoltà e la piattaforma elearning.

Programma da 6 CFU

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea dei V.O. per cui fosse previsto un esame di Politica Economica da 6 CFU dovranno preparare gli stessi argomenti con l'esclusione degli argomenti: 12) Progresso tecnologico e crescita, 13) Aspettative, 14) Crisi 2007-2010. Dovranno coprirsi pertanto gli argomenti trattati nel libro di testo nei capitoli 1-12, 23 e 24.

POLITICHE SOCIALI (SPS/07)

Prof. Uff.: Tiziana TARSIA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 7)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si propone di fornire le conoscenze essenziali per una lettura critica delle politiche sociali. Nella parte generale ci si concentrerà sull'evoluzione delle politiche socio-assistenziali, sull'analisi dei meccanismi di funzionamento e dei principali modelli delle politiche sociali, sulla crisi e la riforma dello stato sociale.

Nella parte di approfondimento tematico si rifletterà su due categorie sociologiche di particolare rilevanza rispetto alle sfide che il mutamento sociale pone ai sistemi di sicurezza sociale: il conflitto e lo straniero. Entrambe le categorie verranno utilizzate come strumento di analisi, partendo dal presupposto che il ruolo professionale e gli *skills* dell'assistente sociale si delineino anche attraverso l'interazione tra persone, contesti e altre professionalità. Passaggio principale nella costruzione e gestione efficace delle relazioni è quello del riconoscimento reciproco. Quest'ultimo aspetto verrà approfondito attraverso lo studio della metodologia dell'osservazione diretta intesa come strumento e metodo qualificante funzionale ad acquisire e potenziare le competenze e le abilità degli operatori sociali e, in generale, di tutti coloro che vivono relazioni di cura. Obiettivo formativo della parte tematica di approfondimento è dunque quello di far riflettere sull'acquisizione di nuove competenze indispensabili nel bagaglio professionale dell'assistente sociale che si trova ad operare nella complessità delle relazioni sociali.

Testi consigliati

- 1) Mara Tognetti Bordogna, *Lineamenti di politica sociale. Cambiamenti normativi e organizzazione dei servizi alla persona*, Franco Angeli, Milano, 2008.
- 2) T. Tarsia, *Aver cura del conflitto. Migrazioni e professionisti del sociale oltre i confini del welfare*, Franco Angeli, Milano, 2010.
- 3) T. Tarsia, *Educare lo sguardo. Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle scienze sociali*, Aracne, Roma, 2009.

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria BARONELLO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a. a. 2010-2011

Finalità del Corso

Fornire un quadro panoramico e completo delle teorie e delle pratiche professionali degli studi sociali agli studenti che, avviandosi nel percorso formativo della Classe L 39 (Servizio Sociale), si apprestano a divenire Assistenti Sociali.

Contenuti del Corso

- Analisi degli elementi fondamentali della Professione di Assistente Sociale.
- Obiettivi-funzioni-attività del Servizio Sociale.
- Basi valoriali e filosofiche; la conoscenza, quindi, dei valori e dei principi analizzati alla luce di elementi di carattere filosofico, giuridico, etico, storico.
- Basi teoriche e metodologiche; i principali modelli teorici per la pratica professionale; l'unitarietà e le differenziazioni del metodo

Metodologia didattica

Il Corso sarà svolto con lezioni frontali; sono previste lezioni interattive, durante le quali gli studenti saranno coinvolti nell'approfondimento, in gruppo, di alcune tematiche.

Saranno pianificate diverse esercitazioni, condotte sia attraverso elaborazioni scritte, sia attraverso azioni simulate.

Testi di studio

- G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli – Introduzione al Servizio Sociale, Storia Principi Deontologia – Roma, Carocci Faber, 2005.
- M. Dal Pra Ponticelli – Nuove Prospettive per il Servizio Sociale. Roma, Carocci Faber, 2010.
- Codice Deontologico dell'Assistente Sociale.
- A. Casatelli F. Merlini - Assistente Sociale, Uno sguardo sulla professione in cambiamento. - I Quid 2009 Prospettive Sociali e Sanitarie

Testi di approfondimento

- B. Bortoli - Teoria e Storia del Servizio Sociale - Roma, Carocci Faber, 2001
- L. Sanicola, R. Masini – Avviamento al Servizio Sociale - Roma, Carocci Faber, 2005.

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Dott.ssa Maria MIANO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(Cfu 8)
sede di Barcellona P.G.

Programma a. a. 2010-2011

Il corso intende fornire agli studenti i riferimenti necessari per inquadrare il Servizio Sociale come disciplina e come professione; in questa direzione, attraverso un'analisi socio-storica relativa alle origini, allo sviluppo e al consolidamento della professione sociale, saranno presi in esame i seguenti argomenti: i bisogni sociali; i valori e i principi operativi caratterizzanti il lavoro sociale; gli attori; i modelli teorici di riferimento; gli strumenti; le funzioni e gli ambiti di intervento. Particolare attenzione sarà riservata anche all'approfondimento di alcune tematiche - tra cui la povertà, la marginalità sociale, l'emarginazione, la trasformazione della famiglia, i giovani, gli anziani, la relazione sociale e il benessere sociale - che, inevitabilmente, incidono sull'assetto del Servizio Sociale.

TESTI ADOTTATI:

Dal Pra Ponticelli M., Pieroni G., *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci Faber, Roma, 2011.

Dal Pra Ponticelli M., *Nuove prospettive per il Servizio Sociale*, Carocci Faber, Roma, 2010.

Dal Pra Ponticelli M. (a cura di), *Dizionario di Servizio Sociale*, Carocci Faber, Roma, 2005.

Miano M., *La famiglia: dalla distanza deferente all'intesa affettiva*, Armando Siciliano, Messina, 2008.

TESTI CONSIGLIATI PER APPROFONDIMENTI:

Carabetta C., *Giovani, cultura e famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

Miano M., *La famiglia nel pensiero dei sociologi classici*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

Secondulfo D., *Trasformazioni sociali e nuove culture del benessere*, FrancoAngeli, Milano, 2000.

PRINCIPI DI STATISTICA E STATISTICA SOCIALE SECS-S/01

Dott.ssa Maria Gabriella CAMPOLO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA:

- **Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (2 CFU)**. Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice.

- **Elementi di Inferenza Statistica e aspetti del Campionamento (4 CFU)**. Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare. Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

Testi consigliati:

(TEORIA):

- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

E uno a scelta fra i seguenti due testi:

- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane;

- S. BORRA, A. DI CIACCIO, Statistica - metodologie per le scienze economiche e sociali 2/ed. McGrawHill Editore.

(ESERCIZI):

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, McGraw Hill Editore.

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni. E' consigliata la conoscenza propedeutica elementare dei programmi OFFICE.

PSICHIATRIA (MED/25)
Prof. Uff.: Antonio DI ROSA

Corso di Laurea triennale in
MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE
(Classe L-39 – Cfu 6)
sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

- 1) Psicopatologia generale
- 2) Diagnosi e classificazioni psichiatriche
- 3) Esame psichico
- 4) Esami psicodiagnostici
- 5) Delirium
- 6) Demenza
- 7) Schizofrenia
- 8) Disturbo delirante, disturbo schizofreniforme, disturbo schizoaffettivo
- 9) Disturbi dell'umore
- 10) Disturbi d'ansia
- 11) Disturbi somatoformi
- 12) Alcolismo
- 13) Disturbi di personalità
- 14) Disturbi del comportamento alimentare
- 15) Disturbi della condotta sessuale
- 16) Psicogeriatrica
- 17) Le urgenze psichiatriche
- 18) Suicidio
- 19) Famiglia e disturbi psichiatrici
- 20) Psicoterapia
- 21) Disturbo di sostanze

TESTO CONSIGLIATO

G. FOSSI - S. PALLANTI, Psichiatria elementare, II ed., Carocci Editore, 1999 (capp. 1, 2, 4, 5, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31).

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (M-PSI/04)

Prof. Uff.: Massimo INGRASSIA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

I percorsi di sviluppo che conducono alla condizione adulta possono essere i più vari. Alcuni, considerati “normali”, sono caratterizzati da risorse e rischi il cui bilanciamento non compromette il benessere della persona; altri appaiono più difficili perché segnati da esperienze forti come ad esempio quella dell'immigrazione; altri ancora risultano esplicitamente disadattivi giacché sfociano nel profondo disagio e nella devianza. I processi educativi, in particolare quelli familiari e del gruppo dei coetanei, svolgono un ruolo cruciale nell'indirizzare questi percorsi di sviluppo. Nell'uomo i compiti fondamentali di protezione, educazione e cura della prole mostrano una variabilità che non si riscontra in nessun'altra specie, con competenze in minima parte di origine biologica e in massima parte apprese e modellate dalla cultura.

Contenuti: *parenting* come cure genitoriali; ecologia delle cure genitoriali; effetti del *parenting* sullo sviluppo della persona; *parenting* materno e paterno; stili educativi genitoriali; valutare le competenze genitoriali; processi di sviluppo e adattamento; antisocialità e devianza in adolescenza; le professioni d'aiuto in ambito minorile.

Testi ai fini della preparazione dell'esame

(1) L. Benedetto, M. Ingrassia (2010), *Parenting. Psicologia dei legami genitoriali*, Roma, Carocci

(2) G. Speltini (2005). *Minori, disagio e aiuto psicosociale*. Bologna, il Mulino.

Ricevimento:

Martedì: c/o la sede della SISIS – Palazzo Montinari (ex Poste) – via Consolato del Mare, 41, ore 11 – 12.

E-mail: massimo.ingrassia@unime.it

PSICOLOGIA DEL LAVORO (M-PSI/0)

Prof. Uff.: Giusi BUCOLO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
sede di Barcellona P.G.
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi del Corso

Il corso di Psicologia del lavoro si propone di offrire gli strumenti concettuali di base per analizzare la condotta lavorativa nelle organizzazioni tenendo conto delle numerose variabili personali, di gruppo, tecniche e organizzative che definiscono le situazioni contingenti in cui il lavoratore è chiamato ad operare.

In particolare, si intendono illustrare i passaggi chiave dell'esperienza lavorativa, riletti alla luce delle condizioni concrete in cui essa si realizza e delle modalità con le quali la persona può padroneggiare le sue interazioni con le richieste del compito e del ruolo assegnato.

Programma

1. I cambiamenti in atto nei contesti di lavoro e nei lavoratori
2. I significati del lavoro.
3. Analizzare il lavoro: Come si diventa lavoratore.
4. I processi di selezione e formazione del personale
5. Motivazioni al lavoro.
6. Leadership nel gruppo di lavoro.
7. Le competenze e le prestazioni professionali.
8. Soddisfazione lavorativa.
9. Fatica e carico di lavoro.
10. Stress, benessere e salute organizzativa.
11. I gruppi di lavoro
12. Gli esiti dell'esperienza lavorativa

TESTO DI RIFERIMENTO

Sarchielli G. (2003) Psicologia del Lavoro, Il Mulino, Bologna

Metodi didattici:

Lezione d'aula frontale, esercitazioni pratiche di ricerca, visione di audiovisivi, discussioni e confronti, testimonianze professionali.

Modalità di svolgimento degli esami:

- 1) L'esame è orale
- 2) Gli studenti che frequentano le lezioni potranno usufruire della possibilità di 2 verifiche d'apprendimento in itinere.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (M-PSI/06)

Prof. Uff.: Giusi BUCOLO

Corsi di Laurea triennali interclasse in

MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)

SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)

sede di Barcellona P.G.

(Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Contenuto del corso:

Le organizzazioni possono essere considerate da due punti di vista fondamentali: esse sono sistemi cioè luoghi, attribuzioni di compiti, divisioni di aree di potere - il tutto diretto all'esecuzione di un compito condiviso e socialmente riconosciuto - dall'altro si possono considerare come comunità, cioè gruppi umani che condividono una storia, valori comuni, legami affettivi, alleanze, simpatie e antipatie. I due sistemi si intrecciano, ma non coincidono, al punto che si può dire che un'organizzazione buona è quella in cui i due piani si integrano in modo sufficientemente armonioso. Il corso prenderà in esame le principali dinamiche dei contesti organizzativi ed il modo in cui il loro verificarsi si riverbera sulla psicologia del singolo e viceversa.

Programma del corso:

- L'approccio sociologico e socio analitico nello studio delle organizzazioni
- Come nasce l'organizzazione
- I processi di selezione e formazione del personale
- Il conflitto
- L'aggressività
- Le relazioni: tutoring, coaching, mentoring
- La motivazione
- Le teorie sugli scambi e le strategie nelle organizzazioni
- La comunicazione
- Le dinamiche di gruppo
- L'ottimismo
- Lo stress - la salute organizzativa
- Fatica e soddisfazione lavorativa
- Tecniche di creatività: brainstorming, role-playing, problem solving
- Mobbing
- Burn out
- Gaslighting

Testi di riferimento:

Perini, M. (2007), Organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni. Franco Angeli, Milano.

Correale, A. (2006), Area traumatica e campo istituzionale. Borla, Roma (parte I e parte II)

Metodi didattici:

Lezione d'aula frontale, esercitazioni pratiche di ricerca, visione di audiovisivi, discussioni e confronti, testimonianze professionali

Modalità di svolgimento degli esami:

- 1) L'esame è orale sui due testi bibliografici di riferimento
- 2) Gli studenti che frequentano le lezioni, ad integrazione dell'esame finale che si svolgerà in forma orale, potranno concordare con il docente tematiche di ricerca sulla cultura organizzativa che potranno essere presentate durante il corso delle lezioni

PSICOLOGIA SOCIALE (M-PSI/05)

Prof. Uff.: Giuseppa FILIPPELLO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Testi:

- 1) Introduzione alla Psicologia Sociale – a cura di Hewstone Miles, Stroebe Wolfgang – Ed. Il Mulino (capitoli 1, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 13, 14, 15)
- 2) Ascoltare e parlare – Marcato Paolo, Alfieri Giovanna, Musumeci Luciana – Ed. La Meridiana

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-PSI/04)

Prof. Uff.: Massimo INGRASSIA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi formativi: sono presentate le nozioni di base relativamente allo sviluppo psicologico: processi, metodi di acquisizione delle conoscenze, teorie fondamentali interpretative degli eventi psicologici. Nell'ottica del ciclo di vita, sarà dato rilievo all'evoluzione umana nell'infanzia e nell'adolescenza, presentando le conquiste più rilevanti nei repertori cognitivo, affettivo e sociale. Nel descrivere le classi di fattori che influenzano il progredire dei cambiamenti psicologici nei tre repertori, sarà evidenziato specificamente il ruolo della cultura, nel suo duplice aspetto di dimensione interna ed esterna all'individuo: esterna, in quanto variabile indipendente capace di differenziare lo sviluppo di persone appartenenti a diversi contesti culturali; interna, perché prodotto dell'incessante attività comunicativa e sociale dei gruppi umani.

Testi ai fini della preparazione dell'esame

Esame da 8 CFU

- (1) H. R. Schaffer (2005). *Psicologia dello sviluppo*. Milano, Raffaello Cortina.
- (2) B. Rogoff (2004). *La natura culturale dello sviluppo*. Milano, Raffaello Cortina.

I esame da 4 CFU

H. R. Schaffer (2005). *Psicologia dello sviluppo*. Milano, Raffaello Cortina.

II esame da 4 CFU

B. Rogoff (2004). *La natura culturale dello sviluppo*. Milano, Raffaello Cortina.

E-mail: massimo.ingrassia@unime.it

RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E POLITICHE
(Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Il programma di insegnamento di Relazioni internazionali si articola in 64 ore di lezioni frontali (equivalenti a 8 crediti formativi) e in attività seminariali integrative ed è rivolto agli studenti del terzo anno del corso di laurea triennale in Scienze delle relazioni internazionali e politiche.

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Le Relazioni Internazionali affrontano i grandi problemi politici internazionali del mondo contemporaneo. Gli argomenti affrontati dal nostro corso di studio sono essenzialmente di carattere introduttivo e sono rivolti agli studenti del corso di laurea triennale. In particolare gli incontri di didattica frontale verteranno su l'analisi delle tappe di costruzione e di consolidamento istituzionale della disciplina di Relazioni Internazionali nel corso del XX° secolo. Alla base di questo processo cognitivo risiedono sia una questa metodologica e sia una questione teorica. La questione metodologica viene affrontata mediante la ricerca l'illustrazione dei livelli di analisi dei problemi di politica internazionale, mentre la questione teorica viene affrontata ricostruendo l'iter istituzionale della disciplina delle Relazioni Internazionali, ponendo al centro dell'analisi diacronica e sincronica il problema della guerra e della pace. Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti all'analisi delle tematiche caratterizzanti della scienza politica internazionale contemporanea e la loro socializzazione al linguaggio e al metodo dell'analisi empirica dei temi di politica internazionale.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

L. Bonanate, *Prima lezione di relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2010.

L. Bonanate, *Istituzioni di relazioni internazionali*, Torino, Giappichelli, 2002.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

La scienza dell'amministrazione nasce come disciplina autonoma di insegnamento universitario tra gli anni sessanta e settanta del Novecento. Originariamente, essa non possedeva un proprio statuto teorico e metodologico, limitandosi a interpretare e tradurre la funzione amministrativa in prescrizione minuta e dettagliata di norme e regolamenti giuridici e nella loro applicazione agli apparati burocratici della macchina amministrativa pubblica. Negli anni sessanta in concomitanza con lo sviluppo accademico delle scienze sociali empiriche, si costituisce nel loro ambito anche la "nuova" Scienza dell'amministrazione. All'origine di questo capovolgimento teorico e metodologico si colloca la «svolta» determinata dalla pubblicazione nel 1947 de *Il comportamento amministrativo* di Herbert Simon. Con l'analisi del politologo e premio Nobel statunitense Simon, come suggeriscono gli autori del nostro manuale, la scienza dell'amministrazione passa "da una concezione minutamente prescrittiva e assiomatica ad un insegnamento sistematico costruito sull'osservazione dei comportamenti amministrativi e delle logiche che li alimentano"

In altre parole, la nuova scienza dell'amministrazione attinge i suoi concetti e il suo metodo di indagine dal patrimonio di teorie e metodi empirici della scienza politica, dell'economia aziendale, della teoria dell'organizzazione, della sociologia, dell'antropologia, non trascurando il confronto continuo con le dottrine giuridiche. La formazione degli scienziati dell'amministrazione assume un contenuto interdisciplinare con un taglio metodologico di tipo empirico. D'altra parte, gli intenti cognitivi della disciplina unitamente al metodo empirico non si fermano soltanto alla descrizione delle caratteristiche e proprietà della funzione amministrativa, tendono altresì all'applicazione effettuale dei criteri di elaborazione ed attuazione dei processi decisionali in tema di politiche pubbliche.

Il programma di Scienza dell'amministrazione di quest'anno segue lo schema argomentativo del manuale di insegnamento che suggeriamo agli studenti di adottare per la preparazione dell'esame, i cui concetti chiave sono: 1. la funzione amministrativa; 2. le strutture amministrative; 3. i processi amministrativi; 4. ruoli politici e ruoli amministrativi; 5. la cultura amministrativa; 6. gestione burocratica e gestione strategica; 7. controllo e valutazione; 8. la regolazione.

A completamento del corso di studio, affronterà il tema della riforma della Pubblica amministrazione in Italia, ripercorrendo l'iter seguito dai provvedimenti legislativi discussi e approvati dal parlamento alla fine degli anni Novanta delle secolo XX e che vanno sotto il nome di riforme Bassanini. A tal proposito si userà come testo base il libro di Bruno Dente che si occupa dell'argomento.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame di Scienza dell'amministrazione (6 CFU):

A. Lippi, M. Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame di Scienza dell'amministrazione (8 CFU):

- **Andrea Lippi, Massimo Morisi, *Scienza dell'amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2005.**
- **Bruno Dente, *In un diverso Stato*, Bologna, Il Mulino, 1999.**

SCIENZA POLITICA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 6)

Programma a. a. 2010 - 2011

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Gli argomenti del corso riguardano i principali paradigmi della scienza politica contemporanea, La democrazia e regimi non democratici, la partecipazione politica, i gruppi di pressione e i movimenti sociali, i partiti politici, i sistemi elettorali, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, sfera pubblica e comunicazione politica, l'analisi delle politiche pubbliche. Il corso comprende due verifiche scritte per gli studenti frequentanti, i cui esiti saranno valutati anche in sede degli esami di profitto.

Per completare il programma di didattica frontale sarà affrontato un tema specialistico della scienza politica concernente lo studio della scienza politica in riferimento al mondo globale.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti all'analisi delle tematiche caratterizzanti della scienza politica contemporanea e la loro socializzazione al linguaggio e al metodo di analisi empirica della politica.

Testo consigliato per sostenere l'esame:

D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002 (nuova edizione 2008).

SCIENZA POLITICA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a. a. 2010 - 2011

Il programma di insegnamento della scienza politica si articola in 64 ore di lezioni frontali (equivalenti a 8 crediti formativi) intercolate da verifiche intermedie scritte ed è rivolto agli studenti di primo anno del corso di laurea triennale in Scienze delle relazioni internazionali e politiche

Contenuti del programma e obiettivi dell'insegnamento:

Gli argomenti del corso riguardano i principali paradigmi della scienza politica contemporanea, La democrazia e regimi non democratici, la partecipazione politica, i gruppi di pressione e i movimenti sociali, i partiti politici, i sistemi elettorali, il parlamento e la rappresentanza democratica, le funzioni di governo e le istituzioni di governo, sfera pubblica e comunicazione politica, l'analisi delle politiche pubbliche. Il corso comprende due verifiche scritte per gli studenti frequentanti, i cui esiti saranno valutati anche in sede degli esami di profitto.

Per completare il programma di didattica frontale sarà affrontato un tema specialistico della scienza politica concernente lo studio della scienza politica in riferimento al mondo globale.

Obiettivi dell'insegnamento sono l'introduzione graduale degli studenti all'analisi delle tematiche caratterizzanti della scienza politica contemporanea e la loro socializzazione al linguaggio e al metodo di analisi empirica della politica.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

- **D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002 (nuova edizione 2008);**
- **L. Bonanate, *Prima lezione di relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2010.**

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a. a. 2010-2011

Testo consigliato:

GAMBARO - SACCO, *Sistemi giuridici comparati*, Torino, UTET, ult. ed.. (studiare testo integrale).

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO (SPS/12)

Prof. Uff.: Nunzio COSENTINO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE (Classe L-39 – Cfu 8)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37 - Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2010-2011

Parte Generale

Questo è un corso di sociologia del controllo sociale e della devianza. Il corso verte sullo studio di processi, strategie, istituzioni e teorie del controllo sociale così come questi sono andati sviluppandosi in Europa e negli Stati Uniti. In particolare, si contrapporrà un modello di controllo sociale centrato sul concetto di Stato, proprio della tradizione europea, ad un concetto di controllo sociale propriamente detto, sorto all'interno delle scienze sociali nordamericane di questo secolo. Sulla base di tale sfondo storico e concettuale, si procederà poi ad una ricostruzione delle principali teorie della sociologia della devianza (in particolare della devianza criminale), della sociologia dei sistemi penale e punitivo, nonché dei principali risultati della ricerca criminologica in campi specifici.

Parte Monografica

È previsto un approfondimento intorno alle origini della violenza, alla costruzione sociale della devianza e criminalità, con particolare attenzione al processo di riabilitazione del soggetto affetto da malattia mentale definito pericoloso socialmente.

Testo di riferimento per la parte generale:

Dario Melossi, *Stato, controllo sociale, devianza: teorie criminologiche e società tra Europa e Stati Uniti*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.

Testi per la parte monografica

Angela Giannetto, Nunzio Cosentino, *La violenza che uccide. Per una comprensione della psiche e dell'internamento del folle-reo*, Aracne, Roma 2010.

Esame: Prova orale

Gli studenti **non frequentanti** potranno contattare il docente tramite indirizzo e-mail per concordare appuntamento in cui definire un eventuale programma individualizzato.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (L37) potranno fruire di sconti sul programma didattico, previo accordo con il docente, per sostenere l'esame finale.

Ricevimento studenti:

Al termine delle lezioni o in altra giornata da concordare, previo appuntamento.

Per comunicazioni: nunzio.cosentino@unime.it

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott. Alessio Valastro, dott.ssa Antonia Sapia, dott.ssa Annalisa Raschellà

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)
(8 Cfu)

Programma a.a. 2010/2011

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze adeguate dei concetti e degli elementi costitutivi della disciplina, come imprescindibile chiave di lettura del mutamento socio-culturale che ha scandito il passaggio dalla modernità alla postmodernità.

Il corso di lezioni si articola in due parti:

- **Parte generale:** Analisi del pensiero dei *founding fathers* della sociologia: A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber. Studio ed approfondimento delle tematiche basilari che interessano il dibattito sociologico: concetto di individuo e società; cultura e valori; norme e devianza; socializzazione e controllo sociale; società plurale e multiculturalismo, disuguaglianze sociali e processo di mobilità, istituzioni e strutture sociali, processi e dinamiche demografiche.
- **Parte monografica:** Nella parte iniziale sarà analizzato il concetto di amore in riferimento alle trasformazioni culturali e sociali degli ultimi decenni, anche per verificare il processo di desentimentalizzazione e la crisi dell'amore romantico. Verranno, inoltre, esaminate le tematiche inerenti il corpo umano nelle culture più significative del mondo antico, il corpo e la cultura nel postmodernismo, il corpo come riferimento immediato della socialità e del successo, corpo e sessualità: riferimenti socio-storici, il linguaggio del corpo, differenze di genere e discriminazioni. Nella parte conclusiva del corso sarà preso in esame il tema dei giovani in rapporto alla famiglia ed alle tendenze in atto che propiziano una molteplicità di dubbi sulla stessa, in aderenza alla svalutazione delle strutture panottiche e di sorveglianza: famiglia, chiesa, scuola, partiti, alla desublimazione dei vincoli duraturi e stabili e alla monogamia seriale.

Testi di riferimento:

V. CESAREO, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 2001.

P. DONATI, *Sociologia, introduzione allo studio della società*, CEDAM, Padova, 2010.
(Studiare solo i saggi degli autori P. Donati e G. Rossi).

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007.

C. CARABETTA (a cura di), *Giovani, cultura e famiglia*, FrancoAngeli, Milano, 2010.

(Studiare solo i saggi degli autori V. Cesareo e C. Carabetta).

SOCIOLOGIA GENERALE

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri, dott. A. Valastro

Programma per studenti con convenzione A.A. 2009/2010

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze adeguate dei concetti e degli elementi costitutivi della disciplina, come imprescindibile chiave di lettura del mutamento socio-culturale che ha scandito il passaggio dalla modernità alla postmodernità.

Il corso di lezioni si articola in due parti:

- **Parte generale:** Analisi del pensiero dei *founding fathers* della sociologia: A. Comte, H. Spencer, K. Marx, E. Durkheim, M. Weber. Studio ed approfondimento delle tematiche basilari che interessano il dibattito sociologico: concetto di individuo e società; cultura e valori; norme e devianza; socializzazione e controllo sociale; società plurale e multiculturalismo, disuguaglianze sociali e processo di mobilità, istituzioni e strutture sociali, processi e dinamiche demografiche.

- **Parte monografica:** Il corpo umano nelle culture più significative del mondo antico; corpo e cultura del postmodernismo; il corpo come riferimento immediato della socialità e del successo; corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; differenze di genere e discriminazioni.

Testi di riferimento:

V. CESAREO, *Sociologia. Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano, 2001 (solo i seguenti concetti: norme, valori, devianza, classe sociale, controllo sociale).

V. CESAREO, *Sociologia. Teorie e problemi*, Vita e Pensiero, Milano, 2002 (solo i seguenti autori: Durkheim, Weber, Parsons).

C. CARABETTA, *Amore e trasformazioni culturali e sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2002 (SOLTANTO TERZA SEZIONE).

C. CARABETTA, *Corpo forte e pensiero debole. Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (Capitoli 2, 3).

C. CARABETTA (a cura di), *Giovani, famiglia e cultura*, FrancoAngeli, Milano, 2009 (studiare solo i saggi degli autori seguenti: V. Cesareo; C. Carabetta).

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un inquadramento dell'evoluzione della teoria sociologica tramite la presentazione dei principali autori ed indirizzi, unitamente all'illustrazione dei concetti istituzionali fondativi della disciplina e delle problematiche dell'odierna analisi sociale.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare uno dei seguenti Manuali di riferimento:

- Arnaldo BAGNASCO, Marzio BARBAGLI, Alessandro CAVALLI
CORSO DI SOCIOLOGIA, Il Mulino, Bologna *

o, per gli studenti degli anni precedenti:

- Raymond ARON, **LE TAPPE DEL PENSIERO SOCIOLOGICO**, MI, Oscar Saggi Mondadori.
In particolare gli autori principali: **Comte, Durkheim, Marx, Weber, Pareto** *

* Inoltre, ad integrazione dello studio del manuale, si potrà portare anche la lettura opzionale di uno dei seguenti testi non obbligatori:

** Per chi deve sostenere l'esame integrativo di soli 2 CFU (da 6 a 8 CFU):
dovrà obbligatoriamente portare uno dei seguenti testi, a scelta:

- Alessandro CAVALLI, **INCONTRO CON LA SOCIOLOGIA**, Bologna, Il Mulino Paperbacks
- Pierpaolo Donati, **INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA RELAZIONALE**, Franco Angeli, MI.
- Robert D. Putnam, **CAPITALE SOCIALE E INDIVIDUALISMO**, Il Mulino, BO.
- Zygmunt Bauman, **MODERNITA' LIQUIDA**, Sagittari Laterza, BA.
- Jeremy Rifkin, **ECONOMIA ALL'IDROGENO. La creazione del Worldwide Energy Web e la redistribuzione del potere sulla terra**, Mondadori, MI.
- Antony Giddens, **COGLIERE L'OCCASIONE. Le sfide di un mondo che cambia**, Carocci, RM.
- Jacques Attali, **KARL MARX. Ovvero, lo spirito del mondo**, Fazi Editore, RM.
- Alain Touraine, **LA GLOBALIZZAZIONE E LA FINE DEL SOCIALE**, Il Saggiatore, MI.
- Pierre Bourdieu, **LA DISTINZIONE. CRITICA SOCIALE DEL GUSTO**, Il Mulino, BO.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

SOCIOLOGIA GENERALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Monica MUSOLINO

Corsi di Laurea triennali interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI
PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO**
(Classi L-39/37 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso intende offrire agli studenti le conoscenze relative alle categorie interpretative e ai concetti costitutivi della disciplina, nonché quelle relative gli orientamenti metodologici principali della ricerca sociologica, a partire da un approfondimento diretto dei testi di alcuni autori classici, per pervenire allo studio delle tematiche più recenti legate al dibattito sul mutamento sociale nella società contemporanea, in particolare attraverso il tema della tecnica e delle trasformazioni spaziali.

Testi consigliati:

- A. Santambrogio, *Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, 2011
- A. R. Calabrò (a cura di), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici. Durkheim, Simmel, Weber, Elias*, Liguori, 2005
- P. L. Marzo, *Le metamorfosi: natura, artificio, tecnica. Dal mutamento sociale alla mutazione sociobiologica*, Franco Angeli, 2006
- M. Musolino, *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole Edizioni, 2010

Letture consigliate:

- Th. W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, 2010
- Berger e Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, 1997
- P. Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, Il Mulino, 2001
- G. Debord, *La società dello spettacolo*, Dalai Editore, 2008
- E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Einaudi, 1999
- E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Einaudi, 2008
- M. Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, 2005
- A. Giddens, *Le conseguenze della modernità*, Il Mulino, 1994
- E. Goffman, *Il rituale dell'interazione*, Il Mulino, 1988
- E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, 1997
- D. Harvey, *La crisi della modernità*, Il Saggiatore, 2010
- K. Mannheim, *Ideologia e utopia*, Il Mulino, 1999
- M. Meo, P. L. Marzo (a cura di), *L'eterno e l'effimero. Contributi per un'altra lettura del mutamento sociale*, Aracne, 2010
- R. E. Park, E. W. Burgess, R. D. McKenzie, *La città*, Einaudi, 1999
- A. Schutz, *Saggi sociologici*, Utet, 1979
- G. Simmel, *Sociologia*, Edizioni di Comunità,
- G. Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna*, SE, 2008
- G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, 1995
- M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, 2003

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Mariagrazia SALVO

Corsi di Laurea triennali in

SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16-Cfu 6)

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)

SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Nella prima parte del corso si analizzerà il rapporto esistente tra sistema politico e sistema sociale attraverso lo studio del concetto di potere. Prendendo spunto dalla sociologia weberiana si passerà poi ad indagare circa i soggetti della politica, le identità e le culture politiche attraverso la lettura del mutamento sociale. Uno sguardo alle connotazioni di tali fenomeni all'interno delle culture locali, infine, permetterà un'analisi contestualizzata dei temi trattati.

Testi consigliati (6 cfu)

A. Costabile, P. Fantozzi, P. Turi, *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci Editore, Roma 2006

M. Salvo, *La comunicazione sociale tra tradizione e complessità. Uno studio empirico in una comunità siciliana*, Aracne Editrice, Roma 2010

Per i non frequentanti in aggiunta:

M. Weber, *Economia e società*, Comunità, Milano 1961, pp. 3- 56, 207- 308

Testi consigliati (8 cfu)

A. Costabile, P. Fantozzi, P. Turi, *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci Editore, Roma 2006

M. Salvo, *La comunicazione sociale tra tradizione e complessità. Uno studio empirico in una comunità siciliana*, Aracne Editrice, Roma 2010

Per i non frequentanti in aggiunta:

M. Weber, *Economia e società*, Comunità, Milano 1961, pp. 3- 56, 207- 308

M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino 1966.

Per ulteriori chiarimenti si contatti msalvo@unime.it

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il Corso di Sociologia della Comunicazione comprende una parte istituzionale ed una monografica. Ciascuna parte sarà fatta oggetto di una specifica attività didattica. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative al processo di comunicazione, sia interpersonale che mediato. Viene richiesta, quindi, l'acquisizione delle teorie principali inerenti il sistema comunicativo, dalla natura sociale del linguaggio al rapporto tra comunicazione, testualità e narrazione fino alle modalità produttive dei media e agli effetti del loro grande impatto sulla società. Questi gli argomenti centrali del corso:

8 CREDITI

La comunicazione umana

Comunicazione e conoscenza

Comunicazione e testualità

Interazione rituale

Interazione strategica

Comunicazione e media

Società mediata e attori sociali

CORSO GENERALE (obbligatorio per tutti gli studenti)

LIVOLSI, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2003), Laterza, Roma-Bari, 2003.

In aggiunta per gli studenti che non frequentano il corso

E. GOFFMAN, Il rituale dell'interazione, Il Mulino, Bologna, 1991.

E. GOFFMAN, L'interazione strategica, Il Mulino, Bologna, 1991.

CORSO MONOGRAFICO (obbligatorio per tutti gli studenti)

Carzo D., Cava A., Salvo M., Globalità virtuale e realtà locale, FrancoAngeli

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Dott. Domenico GAMBALE

Corsi di Laurea triennali interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI
PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO**
(Classi L-39/37 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il Corso di Sociologia dei processi Culturali e Comunicativi è incentrato sul concetto di cultura, sulle trasformazioni che tale concetto subisce con lo sviluppo dei mass media e della cosiddetta società dell'informazione e sulle funzioni che esso assume nella cosiddetta società globale. Il Corso tratta inoltre dei processi comunicativi: la comunicazione interpersonale, la comunicazione di massa, la comunicazione attraverso i nuovi media e Internet. Obiettivo dell'insegnamento è quello di fare acquisire agli studenti una sufficiente conoscenza delle tematiche relative ai processi culturali e comunicativi. Al termine del Corso, lo studente conosce le principali teorie della comunicazione e il loro influsso sulla cultura in generale. L'insegnamento comprende una parte istituzionale ed una monografica e ciascuna sarà oggetto di una specifica attività didattica.

CORSO GENERALE

PACCAGNELLA, Manuale di Sociologia della comunicazione (edizione 2010), Il Mulino, Bologna, 2010.

SCIOLLA, Sociologia dei processi culturali (edizione 2010), il Mulino, Bologna, 2010. (I e II Capitolo).

PARTE MONOGRAFICA

CAVA A., *Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sul pubblico dei media*, Franco Angeli, Milano, 2009

In aggiunta, per gli studenti che non frequentano il Corso:

E. GOFFMAN, *Il rituale dell'interazione*, Il Mulino, Bologna, 1991.

Metodi di valutazione

E' prevista una prova orale obbligatoria per tutti, oltre ad una tesina scritta da consegnare una settimana prima dell'esame presso la segreteria didattica.

Ricevimento

Mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

La prima parte del corso di Sociologia Economica affronta le grandi tematiche del nostro tempo legate all'evoluzione del rapporto tra Stato/Mercato/Società. Partendo dai classici del pensiero economico e sociologico si passeranno in rassegna i principali temi che riguardano la sociologia economica. Un particolare approfondimento sarà riservato a due grandi pensatori come Polanyi e Braudel, che hanno fortemente influenzato l'approccio e l'analisi del capitalismo nel XX secolo.

Nella seconda parte del corso le teorie generali, relative allo sviluppo ed al rapporto nord-nord, saranno utilizzate per studiare un caso specifico e per molti versi esemplare: il Mezzogiorno d'Italia. In particolare il corso si soffermerà sull'evoluzione dei paradigmi nell'interpretazione della questione meridionale, nel rapporto società/natura e tecnologia nel territorio meridionale. Un approfondimento particolare verrà effettuato sulla specificità delle "aree protette" nel Mezzogiorno e sui modelli di sviluppo locale autosostenibile in cui l'ambiente costituisce, nel contempo, un vincolo e una opportunità come dimostra il caso del Parco Nazionale d'Aspromonte.

Testi consigliati

Per la I parte

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI (SPS/09)

Prof. Uff.: Pier Paolo ZAMPIERI

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)**
(Cfu 8)
Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si articola in due parti. Nella prima si prenderanno in esame le riflessioni dell'antropologia economica e i principali approcci teorici della sociologia davanti al grande strappo della modernità. Con tale patrimonio teorico si problematizzeranno temi come territorio, scambio, "sviluppo", modernizzazione, flessibilità, tempo e merci.

Nella seconda parte del corso si analizzeranno le contraddizioni dell'attuale sistema economico e sarà posta un'attenzione particolare al concetto di *consumo*. Tale fenomeno sarà letto nelle sue due polarità: la necessità di una sfida etica e la sua deriva estetica.

L'intero corso sarà anche occasione di una riflessione sul grande potere racchiuso dentro gli oggetti. Dal paradigma del Dono a quello del feticismo.

Per la preparazione dell'esame i testi scelti sono :

I parte:

- Mauss M., *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino;
- Trigilia C., *Sociologia economica I*, Il Mulino, Bologna;

II parte

- Baudrillard J., *La Società dei consumi*, Il Mulino, Bologna;
- e uno a scelta tra
- Perna T., *Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale*, Bollati Boringhieri, Torino;
 - Mostaccio F., *Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo e solidale*, FrancoAngeli, Milano;

Facoltativi

- Polanyi K., *LA GRANDE TRASFORMAZIONE. Le origini economiche e politiche della nostra epoca*, Einaudi, Roma;
- Harvey D., *LA CRISI DELLA MODERNITA' . Riflessioni sulle origini del presente*, il Saggiatore, Milano;
- Sennett R. *L'UOMO FLESSIBILE, le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Feltrinelli, Milano;
- Zampieri Pier Paolo, *Il QUOTIDIANO TOTALE, Dall'apartheid dei nonluoghi a quello dell'immaginario. Barboni e Supereroi*, Robin editore, Roma;
- Marx K., *Antologia*, Feltrinelli, Milano;
- Foucault M., *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino;
- Carmagnola F., *Merci di Culto*, Castelvecchi, Roma;

-

() Per gli studenti degli anni precedenti restano validi i programmi precedenti

() Alcune parti del Trigilia (cap V e VI) e di Baudrillard (da pag. 88 a pag. 226) non saranno argomento d'esame.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per mail all'indirizzo: ppzampieri@tiscali.it

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Domenica FARINELLA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Nella prima parte del corso si esamineranno le origini della sociologia economica, attraverso l'analisi dei classici del pensiero sociale, evidenziando le specificità di questo approccio rispetto alla disciplina economica. Particolare attenzione verrà prestata all'affermarsi del capitalismo e all'analisi del suo funzionamento, soffermandosi sull'evoluzione del rapporto tra stato, mercato e società, mediante l'approfondimento del lavoro di due studiosi come Polanyi e Braudel.

Nella seconda parte del corso, a partire dall'esposizione di alcune ricerche monografiche, si inquadreranno i concetti teorici studiati dentro un contesto più operativo.

Si analizzerà la critica dello sviluppo economico, mediante l'analisi di un caso specifico nelle dinamiche del rapporto Nord/Sud del mondo, quello del Mezzogiorno d'Italia.

Un'attenzione particolare verrà data al caso delle "aree protette" nel Mezzogiorno: l'esperienza del Parco Nazionale dell'Aspromonte permetterà di ragionare sulla possibilità di modelli di sviluppo locale autosostenibile, in cui il rapporto uomo/ambiente è più bilanciato.

Quindi verranno approfondite le tematiche relative al consumo etico, attraverso un'indagine empirica presso le botteghe del commercio equo e solidale.

Infine si presenterà un caso di cambiamento organizzativo (un'impresa di servizio pubblico in cui vengono introdotte pratiche manageriali), evidenziando la difficoltà "materiale" dei processi di cambiamento e lo scostamento tra esiti attesi ed esiti effettivamente realizzati.

Testi d'esame

Per la I parte

TRIGILIA C., Sociologia economica (vol. I), il Mulino, Bologna, 1998.

POLANYI K., La grande trasformazione, Einaudi, Torino, 1983.

BRAUDEL F., La dinamica del capitalismo, il Mulino, Bologna, 1988.

Per la II parte:

PERNA T., Lo sviluppo insostenibile, La crisi del capitalismo nelle aree periferiche, Napoli, Liguori, 1994.

Un testo a scelta tra:

PERNA T., Aspromonte. I parchi nazionali nello sviluppo locale, Bollati Boringhieri, 2002

FARINELLA D., Privatizzazione e cambiamento nel servizio pubblico, FrancoAngeli, 2005

MOSTACCIO F., Il patrimonio etico dei consumatori, FrancoAngeli, 2008.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti si effettua il lunedì dalle 11:00 alle 12:00 presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica applicata e Sociologia.

Per comunicazioni: domenica.farinella@gmail.com

SOCIOLOGIA URBANA (SPS/10)

Prof. Uff.: Monica MUSOLINO

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Sede di Barcellona P.G.

Programma a.a. 2010-2011

Il corso di Sociologia Urbana è suddiviso in due parti fondamentali.

La prima parte si occupa delle principali teorie connesse alla nascita e allo sviluppo del fenomeno urbano in epoca moderna e degli strumenti interpretativi a queste correlate. Saranno, dunque, ampiamente trattate le tradizioni di studio della disciplina e gli autori che hanno sviluppato un'analisi significativa in tal senso. Lo studio delle teorie classiche ha, dunque, lo scopo di fornire delle conoscenze di base per la comprensione dei processi spaziali e urbani, in particolare.

La seconda parte del corso si dedicherà all'approfondimento dei fenomeni spaziali più importanti della contemporaneità: il processo di metropolizzazione, la costituzione delle città globali, l'emergere delle regioni metropolitane, del fenomeno dello sprawl, ecc.

Durante il percorso delle lezioni si guideranno gli studenti all'acquisizione di alcuni strumenti utili all'analisi territoriale e urbana.

Testi consigliati:

Simon Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il Mulino, Bologna, 2006

Georg Simmel, *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in G. Simmel, *Sociologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 1998, (da pag. 522 a pag. 599).

Robert E. Park, Ernest W. Burgess, Roderick D. McKenzie, *La città*, Edizioni di Comunità, Torino, 1999.

M. Musolino, *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole Edizioni, 2010

Lecture consigliate (facoltative):

Giandomenico Amendola, *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2008

Walter Benjamin, *Immagine di città*, Einaudi, Torino, 1971

Walter Benjamin, *I «Passages» di Parigi*, Einaudi, Torino, 2002

Walter Benjamin, *Strada a senso unico*, Einaudi, Torino, 2006

Manuel Castells, *La questione urbana*, Marsilio, Padova, 1977

Françoise Choay, *La città. utopie e realtà*, Einaudi, Torino, 2000

Mike Davis, *La città di quarzo. Indagine sul futuro a Los Angeles*, Manifestolibri, Roma, 1993

Friedrich Engels, *La questione delle abitazioni* (il testo, in quanto fuori catalogo, è reperibile online)

Michel Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 2005

Michel Foucault, *Spazi altri. I luoghi delle eterotopie*, Mimesis, Milano, 2001

Ulf Hannerz, *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna, 1992

Jane Jacobs, *Vita e morte delle grandi città. Saggio sulle metropoli americane*, Einaudi, Torino, 2009

Henri Lefebvre, *La produzione dello spazio*, Moizzi Editore, Milano, 1976

Henri Lefebvre, *Il diritto alla città*, Marsilio, Padova, 1978

Kevin Lynch, *L'immagine della città*, Marsilio Editori, Venezia-Padova, 1975

Guido Martinotti, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Il Mulino, Bologna, 1993

Saskia Sassen, *Le città nell'economia globale*, il Mulino, Bologna, 1997.

Georg Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, Roma, 2005

Georg Simmel, *Saggi sul paesaggio*, Armando Editore, Roma, 2006

Max Weber, *Economia e società. La città*, Donzelli Editore, Roma, 2003

SOCIOLOGIA URBANA E ANALISI DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Dott. Pier Paolo ZAMPIERI

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso si articola in due parti. Nella prima si prendono in esame le principali riflessioni e i maggiori approcci teorici intorno al fenomeno dell'ambiente urbano e si problematizzeranno temi come territorio, luogo, spazio, confine, conflitto, periferia, modernizzazione, identità ecc. La seconda parte del corso si occuperà della dimensione delle pratiche ed esperienze urbane. Una particolare attenzione sarà posta su quelle categorie sociali escluse da tali pratiche e sui luoghi teatro di tale esclusione.

Per la preparazione dell'esame i testi consigliati sono:

I parte:

- Parker S., *Teoria ed esperienza urbana*, Il Mulino, Bologna;

II parte

- Anderson N., *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, Donzelli;
- Di Stefano E., *Irregolari. Art Brut e Outsider Art in Sicilia*, (limitatamente alle pag: da 160 a 175)
E un testo a scelta tra:
 - Simmel G., *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando Editore, Roma;
 - Benjamin W., *Angelus novus*, Giulio Einaudi (esclusivamente il capitolo *Baudelaire e Parigi*, da pag. 87 a 160);

Facoltativi

- Amendola G., *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza;
- Augé M., *Nonluoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità*, Elèuthera;
- Carmagnola F., *Merci di Culto*, Castelvecchi, Roma;
- Foucault M., *Eterotopia. Luoghi e non-luoghi metropolitani*, Mimesis;
- Foucault M., *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino;
- Foucault M., *Storia della follia nell'età classica*, BUR;
- Hannerz U., *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna
- Harvey D., *La crisi della modernità. Riflessioni sulle origini del presente*, il Saggiatore;
- Moore A. *From Hell*, Magic Press.
- Musolino M., *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole Edizioni;
- Simmel G., *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società*, in G. Simmel, *Sociologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 1998, (da pag. 522 a pag. 599).
- Zampieri Pier Paolo, *Il quotidiano totale. Dall'apartheid dei nonluoghi a quello dell'immaginario. Barboni e Supereroi*, Robin editore, Roma;

() Per gli studenti degli anni precedenti restano validi i programmi precedenti.

() Alcune parti del Parker (cap IV, VI, VII e IX) non saranno argomento d'esame.

() Per comprendere meglio la parte indicata nel libro *Irregolari*, è vivamente consigliata una passeggiata a Maregrossa (ME) (nei pressi dello SMA) per poter vedere ciò che è rimasto di quella strana utopia di bellezza del Cav. Cammarata, comunemente chiamata "la casa del puparo".

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per mail all'indirizzo: ppzampieri@tiscali.it

STATISTICA (SECS-S/01)
Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – pur a un livello elementare - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (3 CFU). Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni

Elementi di Inferenza Statistica (3 CFU). Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza.. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare.

Tecniche di campionamento e raccolta dei dati (2 CFU) Campionamento e disegni di campionamento. Le caratteristiche dei dati campionari: dati cross-sezionali, temporali, longitudinali e panel. Il questionario: redazione e somministrazione.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l'uso dei seguenti due testi di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.
- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

STATISTICA (SECS-S/01)
Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Curriculum Esperti dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza
(Classe 15 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (3 CFU). Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniforme, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni

Elementi di Inferenza Statistica (3 CFU). Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza.. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l'uso del seguente testo di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)
(Introductory Statistics for Social Sciences)
Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

La Statistica è la disciplina che studia i fenomeni collettivi rilevabili empiricamente. L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente gli strumenti idonei per consentirgli di mettere in pratica – anche con idonei packages informatici - le più diffuse metodologie utili per la rilevazione, la classificazione e l'interpretazione dei dati riguardanti i fenomeni che destano maggiore interesse in ambito economico-sociale.

PROGRAMMA

Richiami di analisi dei dati, probabilità, dipendenza, correlazione (3 CFU). Classificazione ed elaborazione elementare dei dati. Valori medi, variabilità e forma delle distribuzioni. Probabilità di eventi: teoremi di base. Variabili casuali nel discreto e nel continuo. Distribuzioni uniformi, binomiale, normale e normale standardizzata. Variabili casuali doppie e distribuzioni di probabilità congiunte. Indipendenza, Covarianza, Correlazione e relativo indice. Distribuzione di Chi quadrato (χ^2) e confronti fra distribuzioni

Elementi di Inferenza Statistica (3 CFU). Teoremi limite (cenni). Statistiche e distribuzioni campionarie. Aspetti generali dell'inferenza. Proprietà degli stimatori. Problemi di stima del valore e dell'intervallo. Verifica delle ipotesi statistiche su uno o due campioni e relativi test sulla media e sulla varianza.. Verifica di ipotesi su più di due campioni: Analisi della varianza. Stimatore ai minimi quadrati e regressione lineare. Indice di adattamento R^2 . Verifica di ipotesi sulla regressione lineare.

Testi consigliati (uno, a scelta, fra i seguenti tre testi):

- G. CICCHITELLI, Probabilità e Statistica Rimini, Maggioli Editore.
- G. LUNETTA, Elementi di statistica descrittiva e inferenza statistica. Giappichelli Editore, Torino
- A. C. MONTI, Introduzione alla Statistica. Edizioni Scientifiche Italiane

Si consiglia, inoltre, l'uso del seguente testo di esercizi e complementi di teoria:

- M. SPIEGEL, Statistica, II edizione, Mc Graw Hill Editore.

Appunti ed esercizi saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Prof. Giovanni BUSETTA

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39) (Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Le rilevazioni statistiche.

- Sistema statistico nazionale (Sistan).
- Censimenti e Indagini campionarie.

Elaborazioni dei dati statistici:

- Tabelle, frequenze assolute e cumulate, relative e percentuali.
- Rappresentazioni grafiche.
- Utilizzo, gestione e funzioni di un foglio elettronico
- Valori medi: media, media geometrica, media quadratica, mediana, moda e quartili.
- Variabilità: range, range interquartile, varianza e scarto quadratico medio, coefficiente di variazione.
- Misure di concentrazione: Rapporto di Gini e indici di Herfindal e Hall & Tideman.
- *Forma di una distribuzione di frequenza - Asimmetria e Curtosi. Indici di Asimmetria e Curtosi.*
- Distribuzione Normale di Gauss e sue proprietà.
- Distribuzioni doppie di frequenza. Indipendenza e misura delle relazioni nelle distribuzioni multiple. Connessione tra mutabili e correlazione tra variabili statistiche.
- Indici di dipendenza ed interdipendenza.
- Il modello di regressione lineare.
- Il Campionamento casuale semplice
- La distribuzione di campionamento della media
- Intervalli di confidenza e prova delle ipotesi.

Testi consigliati:

Levine D. M., Krehbiel T. C., Berenson M. L., *“Statistica”*, Apogeo, 2006; cap. 1, 2, 3 (escluso il 3.2), 6.1, 6.2 e 12 (fino a pag. 428).

Borra S., Di Ciaccio A., "Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali", McGraw-Hill

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (SPS/03)

Prof. Uff.: Antonella COCCHIARA

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in una *parte generale*, intesa a ricostruire la genesi e i momenti più significativi della storia dell'amministrazione pubblica in Italia, e in un *modulo di approfondimento*.

A) PARTE GENERALE: *Evoluzione storica dell'amministrazione pubblica italiana dall'Unità alla Repubblica*

Genesi del sistema amministrativo italiano. Gli apparati statali tra governo della Sinistra e crisi di fine secolo. L'età giolittiana, guerra e dopoguerra. La pubblica amministrazione nel ventennio fascista. L'amministrazione nell'Italia repubblicana. Le difficili riforme: la P.A. tra presente e futuro.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO: *Donne nella pubblica amministrazione*

Donne e lavoro. Donne negli uffici: impiegate nell'Italia liberale. La donna lavoratrice e il regime fascista. Lavoro femminile e Costituzione repubblicana. Dalle carriere precluse ai "soffitti di cristallo", dall'eguaglianza formale alla parità. Gli anni Ottanta: pubbliche amministrazioni e pari opportunità. La legge sulle azioni positive del 1991. Il "dopo Pechino" e la nuova prospettiva della legislazione e delle istituzioni di parità del 2000. Pari opportunità e pubbliche amministrazioni all'alba del terzo millennio. Codici di comportamento, codici etici e pubbliche amministrazioni.

Libri di testo consigliati:

A) G. ASTUTO, *L'amministrazione italiana. Dal centralismo napoleonico al federalismo amministrativo*, Roma, Carocci, 2009, pp. 11-342;

B) M. A. COCCHIARA, *Pari opportunità... per istituzioni d'altro genere?*, Messina, Magika, 2009, pp. 9-147.

Gli studenti che seguiranno regolarmente le lezioni, con assenze non superiori all'80%, potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto fino a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ad eventuali seminari.

Lezioni: II Semestre
Aula Magna "L. Campagna" – Piazza XX Settembre n. 4
lunedì, martedì e mercoledì, h. 10.45-12.15 (inizio lezioni: 14 marzo 2011)
Orario di ricevimento:
per appuntamento
(cell. 392.4804843 – e-mail : cocchiar@unime.it)

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Collaboratrice: dott.ssa Rita Malta

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - CFU 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il PROGRAMMA si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi la preparazione comprende le vicende della storia mondiale lungo un arco di tempo bisecolare dalla fine del '700 ai nostri giorni.

La fine dell'ancien régime - con le convulsioni del periodo rivoluzionario e napoleonico - e i recentissimi eventi di un panorama internazionale dominato dalla globalizzazione e da nuove e violente tensioni segnano l'identità del mondo contemporaneo con i suoi connotati peculiari e spesso contraddittori. E' determinante mostrare le interazioni tra i processi internazionali e le realtà nazionali e locali, pur privilegiando le vicende europee e italiane.

B) PARTE MONOGRAFICA

il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto di Reggio Calabria** in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che seguiranno regolarmente il corso di lezioni (l'80%) con le eventuali verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato, affiancandoli con lo studio dei seguenti testi:

A-1: dalla fine del '700 al 1870:



Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

A-2: dal 1871 ad oggi:

Francesco Barbagallo, *STORIA CONTEMPORANEA. DAL 1815 A OGGI*, Carocci Editore, Roma, 2008.



B) PARTE MONOGRAFICA:

GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno inoltre:

Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005.



GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

A - la Parte Generale sul manuale di

Francesco Barbagallo, *STORIA CONTEMPORANEA. DAL 1815 A OGGI*

B - i due libri del prof. Amato su **RISORGIMENTO E BERGAMOTTO**

C - il volume di Luciano Clerico, *BARACK OBAMA. COME E PERCHÉ L'AMERICA HA SCELTO UN NERO ALLA CASA BIANCA*, Dedalo, Bari, 2008.

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Pasquale AMATO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 - Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il PROGRAMMA si articola in due parti:

A) PARTE GENERALE

Nel mondo globale di oggi non si può prescindere dalla conoscenza degli eventi storici nazionali e internazionali e delle loro connessioni politiche, economiche e sociali per poter meglio comprendere il presente in cui viviamo. Per questi motivi **la preparazione comprende le vicende della storia mondiale** lungo un arco di tempo bisecolare **dalla fine del '700 ai nostri giorni**.

La fine dell'ancien régime - con le convulsioni del periodo rivoluzionario e napoleonico - e i recentissimi eventi di un panorama internazionale dominato dalla globalizzazione e da nuove e violente tensioni segnano l'identità del mondo contemporaneo con i suoi connotati peculiari e spesso contraddittori. E' **determinante mostrare le interazioni tra i processi internazionali e le realtà nazionali e locali**, pur privilegiando le vicende europee e italiane.

B) PARTI MONOGRAFICHE

1) un profilo del **Risorgimento Italiano** liberato dalle esasperazioni e falsificazioni dei miti e dalle revisioni tendenti a esaltare fuori misura gli aspetti positivi degli Stati preesistenti allo Stato unitario;

2) il viaggio plurisecolare del prezioso **Bergamotto di Reggio Calabria** in uno straordinario intreccio tra storia locale e storia globale.

TESTI DI STUDIO

A) PARTE GENERALE:

Gli studenti che seguiranno regolarmente il corso di lezioni (l'80%) con le eventuali verifiche sosterranno l'esame sugli argomenti trattati nel Corso dal prof. Amato, affiancandoli con lo studio del seguente testo:

A-1: dalla fine del '700 al 1870:

Pasquale Amato, *IL RISORGIMENTO OLTRE I MITI E I REVISIONISMI. Da Napoleone a Porta Pia (1796/1870)*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005;

B) PARTI MONOGRAFICHE:

GLI STUDENTI CHE FREQUENTERANNO REGOLARMENTE il Corso delle Lezioni (l'80%) studieranno inoltre:

Pasquale Amato, *LA STORIA DEL BERGAMOTTO DI REGGIO CALABRIA, L'affascinante viaggio del Principe degli Agrumi*, Città del Sole Edizioni, Reggio Calabria, 2005.

GLI STUDENTI CHE NON AVRANNO SEGUITO LE LEZIONI dovranno studiare

A - la Parte Generale sul manuale di

Francesco Barbagallo, *STORIA CONTEMPORANEA. DAL 1815 A OGGI*

B - i due libri del prof. Amato su *RISORGIMENTO E BERGAMOTTO*

www.pasqualeamato.it – info@pasqualeamato.it

STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010 -2011

Il corso intende approfondire gli aspetti specifici dell'età contemporanea. La prima parte del corso, pertanto, sarà incentrata su ideologie, temi e problematiche di lungo periodo caratterizzanti l'epoca contemporanea, la seconda parte prenderà in esame gli avvenimenti nel mondo contemporaneo, con particolare riguardo all'Italia.

Alcuni temi in particolare riguarderanno taluni aspetti come l'individuazione temporale dell'inizio della storia contemporanea e le sue coordinate spazio/tempo. Le grandi cesure. La rivoluzione industriale. Le aree dello sviluppo e le fasi d'integrazione economica. Il tramonto degli imperi e la nascita delle nazioni. Da nazione a nazionalismo. Il Novecento, secolo di ideologie.

Saranno quindi approfonditi temi di storia italiana ed europea, come ad esempio dall'unificazione italiana. Destra e Sinistra storica. Crispi. La questione Meridionale. La crisi di fine secolo. Nascita e sviluppo della Germania. La Francia di Napoleone III. La Comune di Parigi. La guerra di secessione negli USA. L'imperialismo di fine Ottocento. Giolitti. La polveriera dei Balcani. L'Europa verso la I guerra mondiale. Il pesante dopoguerra. La crisi dei valori. L'Italia e la vittoria mutilata. L'ascesa del fascismo. L'affermarsi del regime. La crisi del '29. Riforme europee e new-deal americano. L'Europa degli anni Trenta tra Fronti popolari e regimi. La II guerra mondiale. La caduta del fascismo: l'Italia divisa. Il II dopoguerra. Spartizione del mondo e guerra fredda. Avvio dei processi di decolonizzazione. L'Algeria e la crisi francese. Il centrismo degasperiano. Guerra di Corea. Nascita del MEC. L'Italia verso il boom economico. Papa Giovanni XXIII; Kennedy; Kruscev. Il centro sinistra e sue riforme. La guerra del Vietnam e i movimenti del 1968. La strategia della tensione. La crisi della I repubblica. La caduta del muro di Berlino.

Testi obbligatori:

Per la parte introduttiva:

Paolo Pombeni (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Per la parte monografica:

F. Canale Cama, D. Casanova, R. Maria delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretto da Luigi Mascigli Migliorini, Ed. Guida, Napoli, 2009 (dal cap. VII° alla fine)

Per la parte generale:

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. L'Ottocento*, Laterza 2004.

G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia Contemporanea. Il Novecento*, Laterza 2004.

STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 - Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il tema del corso ha per oggetto le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In particolare si intendono illustrare tanto gli aspetti più salienti del dibattito alla Costituente, quanto la successiva realizzazione spesso tardiva e contraddittoria degli istituti previsti dalla Carta del 1948. Un secondo modulo verrà dedicato a Piero Calamandrei e alle sue riflessioni su alcuni problemi cruciali: l'ordinamento giudiziario, la laicità dello Stato e la forma di governo della nuova Repubblica.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana*

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio* – Una Costituzione da attuare (1946-1948) – La scelta atlantica ed europeista e le politiche di attuazione della Costituzione (1948-1960) – La trasformazione del paese e i riflessi costituzionali (1968-1975): i movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale – Dalla solidarietà nazionale all'iniziativa per le riforme istituzionali (1973-1983) – La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

- Le "battaglie" di Piero Calamandrei per un nuovo Stato democratico

I CNL. Le limitazioni della sovranità italiana. Il giudizio sul fascismo e sulla monarchia. Sulla necessità di coraggiose riforme legislative. L'impegno di Calamandrei su alcuni importanti temi costituzionali: l'ordinamento giudiziario, la laicità dello Stato e la forma di governo della nuova Repubblica

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

B) Piero Calamandrei e la costruzione dello Stato democratico (1944-1948) a cura di *Stefano Merlini*, Roma- Bari, Editore Laterza 2007

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti e sul materiale distribuito e segnalato durante il corso.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Franco M. DI SCIULLO

Corso di Laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico nell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. Le lezioni includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma. Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e non rientrano nel programma d'esame.

Agli studenti frequentanti è riservata la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMI D'ESAME

Studenti frequentanti

Gli studenti del corso di laurea in Scienze delle relazioni internazionali e politiche frequentanti possono scegliere fra uno dei due seguenti programmi d'esame da 8 cfu.

Programma 1) - 8 cfu

Testi d'esame:

a) Parte generale G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*.

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

b) Parte monografica F. M. DI SCIULLO, *Anni di svolta. Crisi e trasformazioni nel pensiero politico della prima età contemporanea*, Rubbettino, 2007

Programma 2) - 8 cfu

Testo d'esame:

G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*.

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

In luogo della parte monografica: Seminario su NICCOLO' MACHIAVELLI, *Il Principe*.

Modalità. Frequenza obbligatoria, con firma ed effettiva partecipazione all'attività del seminario, per un totale di 12 ore. Consegna di un elaborato scritto, di 15.000 caratteri, spazi e note inclusi (con tolleranza di 2000 caratteri in più o in meno), *su uno dei capitoli dell'opera che saranno oggetto delle riunioni seminariali*. Gli elaborati dovranno essere trasmessi per email direttamente a fdisciullo@unime.it almeno 20 giorni prima dell'esame e consegnati in copia cartacea al momento dell'esame.

Ai fini del seminario, lo studente potrà utilizzare una qualunque edizione dell'opera, comprese quelle reperibili in rete, purché integrale. A quanti non abbiano a disposizione una copia dell'opera e intendano acquistarla si consiglia, a titolo meramente indicativo, l'edizione curata da Giorgio Inglese per Einaudi.

Si specifica che l'apposizione della firma sul foglio presenze, in mancanza di effettiva partecipazione, non consente la convalida del programma 2).

Il programma 2) non potrà essere convalidato nei seguenti casi: assenza, per qualunque ragione, da più di una riunione seminariale; mancato invio dell'elaborato; invio di un elaborato incongruente con l'attività seminariale, con l'argomento sopra indicato o con i limiti sopra indicati.

Nei casi in cui non sarà possibile convalidare il programma 2) lo studente sarà tenuto a sostenere l'esame in base al programma 1).

Studenti non frequentanti

Gli studenti del corso di laurea in Scienze delle relazioni internazionali e politiche non frequentanti dovranno sostenere l'esame esclusivamente sulla base del programma 1) da 8 cfu, dovendo altresì integrare la parte generale con la conoscenza dei seguenti autori, non inclusi nel volume di G.

Sabine:

Fichte

Rosmini

Tocqueville

A questo scopo i testi consigliati (limitatamente ai tre argomenti indicati) sono i seguenti:

M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, vol. II, ECIG.

F.VALENTINI, *Il pensiero politico contemporaneo*, Laterza.

Entrambi i volumi sono facilmente reperibili nelle biblioteche e in particolare sono posseduti dalla biblioteca del dipartimento di scienze giuridiche, storiche e politiche.

L'uso di testi alternativi per l'integrazione della parte generale sarà ammesso esclusivamente se preliminarmente concordato col docente. Gli studenti che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno ammessi a sostenere l'esame.

S'intende che la parte monografica del programma d'esame 1) resta invariata.

Corsi di laurea Vecchi Ordinamenti quadriennale e triennali 6 cfu

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico nell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. Le lezioni includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma. Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e non rientrano nel programma d'esame.

Agli studenti frequentanti è riservata la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMA D'ESAME

Studenti frequentanti e non frequentanti

Gli studenti dei corsi di laurea dei vecchi ordinamenti, ossia ordinamento quadriennale e ordinamenti triennali con programma da 6 cfu, hanno facoltà (non obbligo) di aggiornare il programma del loro corso al seguente:

Testi d'esame:

Parte generale G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*.

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

Parte monografica Uno dei seguenti classici, a scelta dello studente:

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*

J. J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J. S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame sulla parte generale seguirà le modalità consuete. L'esame sulla parte monografica consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo scelto, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo monografico scelto.

Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera scelta, comprese quelle disponibili in rete, purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).

Recupero crediti da 6 cfu a 8 cfu corsi di laurea triennali

Gli studenti che hanno sostenuto in passato l'esame col programma da 6 cfu e successivamente hanno effettuato il passaggio al nuovo corso di laurea triennale in Scienze delle relazioni internazionali (con programma da 8 cfu), nel caso in cui non abbiano già recuperato i 2 cfu con i seminari a frequenza obbligatoria del primo o del secondo semestre dell'anno accademico 2008-2009, sono ammessi a recuperare i 2 cfu sostenendo un esame integrativo su uno dei seguenti classici, a loro scelta:

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*

J. J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J. S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo scelto, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo monografico scelto.

Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera scelta, comprese quelle disponibili in rete, purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).

Si chiarisce che l'esame per il recupero dei crediti non è in nessun caso da intendersi come proforma o sanatoria.

STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE POLITICHE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff.: Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 - Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto la ricostruzione storica e l'analisi delle più importanti dottrine politiche esplicatesi in età moderna e contemporanea. Durante lo svolgimento del corso, particolare attenzione sarà riservata a tutte quelle manifestazioni della vita sociale e del potere politico che sono state analizzate in alcune fondamentali opere dai maggiori filosofi e pensatori occidentali. Infine, saranno approfondite le principali forme di governo e categorie politiche insieme ai valori fondanti della nostra civiltà.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di una delle figure più interessanti nella storia del pensiero politico statunitense, John Taylor of Caroline, e alla comprensione di una fase storica, la fine del diciottesimo secolo e l'inizio del diciannovesimo, caratterizzata in America dallo sviluppo e dalla definitiva affermazione del repubblicanesimo, del costituzionalismo e del federalismo.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

GEORGE H. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*, Etas, Milano 2003. Dal cap. XVII (Machiavelli) fino alla fine.

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BOTTARO, *L'illusione repubblicana. John Taylor of Caroline*, Giuffrè, Milano, 2002.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E DELLE POLITICHE SOCIALI (SPS/02)
Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-39)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-37)
(6 CFU)
sede di Barcellona P.G

Programma a. a. 2010-2011

La materia prevede la conoscenza delle principali espressioni del pensiero politico Occidentale, a partire dal V secolo avanti Cristo, con particolare attenzione a quegli aspetti filosofici, economici e giuridici che hanno maggiormente qualificato le istituzioni e le società che si sono affermate nella storia dell'Europa e delle Americhe.

L'esame può essere affrontato grazie allo studio dei seguenti testi:

Mario D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Ecig, Roma 2002

Dario Caroniti, Studio sul pensiero politico americano, Aracne, Roma 2008

STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE (SPS/05)

Prof. Uff.: Giuseppe BOTTARO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010/2011

a) parte generale

La disciplina ha per oggetto lo studio della storia dell'America del Nord dall'insediamento dei primi coloni fino ai nostri giorni. Durante lo svolgimento del corso particolare attenzione sarà riservata ai tentativi di autogoverno del periodo coloniale e alla fase immediatamente precedente la Dichiarazione d'Indipendenza, al periodo rivoluzionario e alla successiva fase costituzionale culminante nella nascita dello stato federale. Allo stesso modo, sarà approfondito il consolidamento della democrazia americana durante l'Ottocento e la sua espansione territoriale, economica e industriale. Infine, sarà analizzato il ruolo di superpotenza svolto dagli Stati Uniti nel Novecento attraverso la vittoria delle due guerre mondiali e della guerra fredda fino alle recenti sfide del terrorismo internazionale in seguito agli attentati dell'11 settembre 2001.

b) parte monografica

Questa parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di una delle figure più interessanti nella storia del pensiero politico americano, il Presidente Woodrow Wilson, e alla comprensione di una fase storica di fondamentale rilevanza nel percorso culturale e sociale della federazione statunitense, l'età progressista.

Testi consigliati

a) per la parte generale:

MALDWYN A. JONES, *Storia degli Stati Uniti d'America*, Bompiani, Milano, 2005

b) per la parte monografica:

GIUSEPPE BOTTARO, *Pace, libertà e leadership. Il pensiero politico di Woodrow Wilson*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro), 2007

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: Patrizia DE SALVO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE** (Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il corso, che si articolerà in lezioni e seminari, intende affrontare le problematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche italiane, dedicando particolare attenzione all'arco di tempo che va dalla promulgazione dello Statuto Albertino all'attuazione della Costituzione Repubblicana.

Parte generale:

Storia e istituzioni: definizione della disciplina – Modelli costituzionali ottocenteschi – Statuto di Carlo Alberto – Definizione del regime parlamentare subalpino – Unificazione politica, legislativa e amministrativa del Regno d'Italia – Accentramento amministrativo e sistema prefettizio – Decentramento e regionalismo – Rapporti tra Stato e Chiesa – Riforme elettorali e leggi sull'istruzione pubblica – Sinistra e “trasformismo” - Accentramento e decentramento. Le riforme comunali e provinciali – Crisi dello stato liberale – 1° conflitto mondiale e suoi effetti sulle istituzioni italiane ed europee – Crisi della democrazia liberale e avvento del Fascismo – Ordinamenti dello stato corporativo fascista – Fine di una dittatura – Tregua istituzionale, post fascismo e referendum istituzionale – Assemblea Costituente – Caratteri della Costituzione Repubblicana - Garantismo e governabilità – Compromessi costituzionali – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione.

Seminari: da concordare con gli studenti.

I testi per la preparazione dei seminari saranno indicati durante il corso.

Testi consigliati per la preparazione della parte generale dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Laterza, 2002.

P. CARETTI, *I diritti fondamentali: libertà e diritti sociali*, Torino : Giappichelli, 2002. Un capitolo a scelta dello studente, o da concordare con la docente.

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Parte generale (cfu 6):

- C. GHISALBERTI, *Storia Costituzionale d'Italia. 1848/1994*, Ed. Laterza, Roma – Bari, 2002.

Parte monografica (cfu 2):

- M. FIORAVANTI, *Costituzionalismo. Percorsi della storia e tendenze attuali*, Ed. Laterza, Roma – Bari 2009.

Fonti:

- *Costituzione italiana*, con *Introduzione* di G. AMBROSINI, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2005.
- *Costituzione di Sicilia stabilita nel Generale Straordinario Parlamento del 1812*, a cura e con *Introduzione* di A. ROMANO, Ed. Rubbettino, Soveria Mannelli 2000.
- *Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico*, a cura di P. ALVAZZI DEL FRATE, Ed. G. Giappichelli, Torino 2007.

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

(SPS/03)

Docente: Dott.ssa. Maria Azzurra RIDOLFO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Obiettivi formativi:

Il corso, articolato in lezioni frontali ed attività seminariali, intende esaminare:

- a) il processo evolutivo delle organizzazioni internazionali a partire dall'affermazione del concetto moderno di "statualità": lo Stato moderno in Europa, la crisi degli universalismi, il principio di equilibrio, la politica del "Concerto europeo";
- b) la progressiva affermazione delle regole che hanno dotato la comunità internazionale di nuovi strumenti per la gestione dei problemi sovra nazionali nell'ottica dell'equilibrio internazionale: la Società delle Nazioni ed il sistema internazionale tra le due guerre mondiali, Le Nazioni Unite, l'organizzazione e la cooperazione internazionale;
- c) il ruolo dell'Italia nell'ambito della cooperazione internazionale.

Testi di riferimento:

C. MENEGUZZI ROSTAGNI, *L'Organizzazione internazionale fra politica di potenza e cooperazione*, Cedam, Padova, 2000.

Orario di ricevimento

Giovedì ore 9.00 – 10.30. Dipartimento di Studi Politici, Internazionali, Inglese e Anglo Americani, P.zza XX Settembre, email: azzurraridolfo@teletu.it.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE ITALIANE ED EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma sviluppato a lezione attraverso il supporto di specifico materiale didattico e l'approccio diretto alle fonti, intende prendere in esame lo sviluppo delle istituzioni italiane nel contesto più ampio di talune esperienze europee.

Pertanto il corso è stato concepito in tre momenti relativi ad altrettante tematiche:

- a) l'esperienza della codificazione e l'Europa di *civil law*. I due grandi modelli ottocenteschi: il codice napoleonico (1804) e il codice civile generale austriaco (1812). Le mistificazioni della codificazione civile. L'esperienza italiana: dai codici degli Stati preunitari al primo codice unitario (codice Pisanelli 1865). Dal codice Pisanelli al codice del 1942. Codice "fascista" e costituzione repubblicana: una difficile convivenza? Codice "fascista" e costituzione repubblicana: l'armonizzazione del sistema (1975). *Study Group on a European Civil Code*: l'Europa verso un codice unico?
- b) L'Europa dei diritti. Individui e diritti nell'esperienza europea: diritti civili, diritti politici, diritti sociali: dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" (1789) alla "Carta di Nizza" (2000). Fra Nuovo e Vecchio Continente: La nascita del moderno costituzionalismo
- c) Fra costituzione formale e costituzione materiale l'esperienza italiana durante la vigenza dello Statuto albertino (1848-1948). La costituzione repubblicana (1948) e la sua difficile attuazione.

Testi per la preparazione dell'esame:

C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*, Roma-Bari 2002, ed. Laterza, pp. 19-498;

S. RODOTÀ, *Le libertà e i diritti*, in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. Romanelli, Roma 1995, pp. 301-364.

S. RODOTÀ, A. MANZELLA, E. PACIOTTI, P. MELOGRANI, *Riscrivere i diritti in Europa: La Carta fondamentale dei diritti dell'Unione Europea*, Bologna, il Mulino, 2001.

Le lezioni si terranno nel II semestre, a partire dal 14 marzo 2011

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 10.45-12.15

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì, ore 12.15-13.30

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2010-2011

Il corso ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse all'evoluzione storica delle istituzioni politiche e sociali italiane, con particolare riferimento all'arco temporale compreso tra il 1848, anno dell'emanazione dello Statuto albertino, ed il 1948, anno dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. Un'attenzione particolare verrà dedicata al tema dei diritti sociali e della loro tutela.

Programma.

Definizione della disciplina. I modelli e le esperienze costituzionali tra 700 e 800: costituzionalismo americano e costituzionalismo europeo. Le costituzioni del 1812, del 1820-21, del 1830-31 e del 1848. Lo statuto di Carlo Alberto e la definizione del regime parlamentare subalpino. L'unificazione politica, amministrativa e legislativa del Regno d'Italia. I rapporti tra Stato e Chiesa. La sinistra al potere. I rapporti centro-periferia e le riforme comunali e provinciali. Le riforme elettorali, il suffragio universale e le leggi sull'istruzione. Le polemiche antiparlamentari. La crisi dello stato liberale. Giolitti e lo stato sociale. La I guerra mondiale. La fine dello stato liberale e l'avvento del regime fascista. Gli ordinamenti dello stato fascista. La caduta del regime fascista e la tregua istituzionale. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La genesi della Costituzione repubblicana e il compromesso costituzionale. I diritti sociali e la loro tutela a livello internazionale.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alle verifiche intermedie.

Gli studenti **non frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi di **entrambi** i testi sottoindicati:

- C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia 1848/1994*. Roma-Bari, Editori Laterza, 2002, pp. 1-433 (esclusa l'Appendice).
- P. CARETTI, *I diritti fondamentali. Libertà e Diritti sociali*, Torino 2002, capitoli 11 (*I diritti sociali*) e 13 (*La tutela internazionale dei diritti fondamentali*).

STORIA DEL MEZZOGIORNO (M-STO/04)

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
(Classe L-39 – Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Entità e natura dei processi di trasformazione del Mezzogiorno tra Ottocento e Novecento.

Testo consigliato:

P. BEVILACQUA, *Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento ad oggi*, Roma, Donzelli ed., 1993 (ultima edizione 2005).

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea triennale in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

*"Comprendere il presente mediante il passato.
Comprendere il passato mediante il presente.
L'incomprensione del presente nasce
fatalmente dall'ignoranza del passato"*
(Marc Bloch).

Il corso di Storia moderna (8 CFU) tende a fornire strumenti critici per l'analisi e la correlazione dei processi storici di "lunga durata" nell'arco cronologico compreso tra le scoperte geografiche e l'età napoleonica. Il corso di Storia moderna privilegia la riflessione sulle continuità e sui cambiamenti che hanno determinato profonde trasformazioni in diversi aspetti della realtà politica, economica, sociale, culturale, religiosa, ecc. tra il 1492 e il 1815.

Le lezioni sono articolate in 3 moduli:

- 1) La storia moderna: problemi di metodo.
- 2) L'età moderna: dalle scoperte geografiche all'età napoleonica.
- 3) Il Mediterraneo in età moderna.

Le lezioni sono integrate da seminari tematici sul Risorgimento

Per gli esami è richiesta la conoscenza dei seguenti testi:

- 1) G. GALASSO, *Prima lezione di storia moderna*, Laterza, Bari-Roma 2008.
- 2) Un manuale universitario per lo studio del periodo 1492-1815 (a scelta tra A. MUSI, *Le vie della modernità*, Sansoni, Milano 2000; R. AGO – V. VIDOTTO, *Storia moderna*, Laterza, Bari-Roma 2008; F. BENIGNO, *L'età moderna*, Laterza, Bari-Roma 2005).
- 3) F. CANALE CAMA, D. CASANOVA, R. M. DELLI QUADRI, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. MASCILLI MIGLIORINI, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VI, pp. 1-241).

STORIA DEI MOVIMENTI SINDACALI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (Classe L-16)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

Il programma ripercorre le vicende del sindacato in Italia dalla sua riorganizzazione all'indomani della caduta del fascismo (1943), sino alla fine del '900, attraversando i momenti più salienti della storia repubblicana.

Il sindacato non solo come forma di organizzazione di rappresentanza degli interessi dei lavoratori, ma anche come istituzione che ha saputo collaborare alla crescita democratica e allo sviluppo nazionale, giungendo a surrogare le forze politiche alla fine della "prima repubblica".

- La struttura organizzativa delle Confederazioni: Camere del lavoro e Federazioni
- La CGIL unitaria, lotte per la terra e difesa delle fabbriche
- Patto del lavoro
- La scissione; CISL, UIL
- Conglobamento
- Crisi degli anni '50 e avvio della contrattazione articolata
- L'eccidio di Avola
- La svolta nelle segreterie confederali
- Lotte del '69: il sindacato protagonista delle conquiste democratiche
- Lo Statuto dei lavoratori
- Emergenza terrorismo; la difficile unità confederale
- Congresso CGIL all'EUR e governi di unità nazionale
- La marcia dei 60.000
- Nascita dei sindacati autonomi
- Contingenza e divisione sindacale
- Crisi politica e pan-sindacalismo, i patti di S. Tommaso e S.Valentino

Testo di riferimento

Sandro Rogari, *Sindacati e imprenditori: le relazioni industriali in Italia dalla caduta del fascismo a oggi*, Le Monnier, Firenze, 2009

E' richiesta una buona conoscenza della storia italiana in età repubblicana.

STORIA DEI PAESI DELL'EUROPA ORIENTALE (M-STO/03)

Prof. Uff.: Pasquale FORNARO

Corso di laurea triennale in SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 - Cfu 6)

Programma a.a. 2010-2011

(N.B. A decorrere dalla sessione estiva dell'anno acc. 2010-2011 gli studenti, anche i fuori corso, sono tenuti a seguire esclusivamente il presente programma)

Obiettivi formativi

Il corso intende far acquisire allo studente, oltre alle nozioni essenziali sulla specificità tematica e spazio-temporale della disciplina e sulle linee complessive di sviluppo della millenaria storia dell'Europa orientale*, una specifica conoscenza delle vicende politiche e sociali dei Paesi dell'area nel corso dell'ultimo secolo.

Esame

Per la preparazione dell'esame saranno utilizzati come testi di riferimento e di studio:

a) per la parte relativa ai Paesi dell'Europa centro-orientale, **J.-M. LE BRETON, *Una storia infausta. L'Europa centrale e orientale dal 1917 al 1990*, il Mulino, Bologna 1997;**

b) per la parte riguardante la Russia contemporanea, **G. CIGLIANO, *La Russia contemporanea. Un profilo storico (1855-2005)*, Carocci, Roma 2008.**

* Alcune questioni metodologiche e un rapido *excursus* delle principali linee di sviluppo della storia dell'Europa orientale fino al 1918 saranno oggetto della prima parte del corso. Per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni si consiglia di trarre queste informazioni di base da buone voci enciclopediche o da manuali di storia generale (per chi volesse invece consultare un testo di riferimento specifico, si consiglia la lettura di A. PITASSIO, *Corso introduttivo allo studio della storia dell'Europa orientale. Dall'antichità a Versailles*, Morlacchi, Perugia 2000).

RICEVIMENTO STUDENTI: dopo ogni lezione

Scheda di presentazione

La *Storia dell'Europa orientale* ha per oggetto lo studio di quella vasta area del nostro continente che, situata da un punto di vista meramente geografico tra l'Elba e gli Urali e tra il Baltico e l'Egeo, ha avuto nel corso dei secoli uno sviluppo religioso, politico, sociale ed economico in gran parte diverso, per tempi e modalità, rispetto alla parte occidentale dell'Europa.

In realtà, l'Europa orientale non costituisce affatto, in una prospettiva storica di medio e lungo respiro, un'unica ed omogenea entità linguistica, culturale, politico-istituzionale ed economica, anche se alla creazione di questo luogo comune molto ha contribuito, nel cinquantennio successivo alla seconda guerra mondiale, prima della grande svolta del 1989 (caduta del Muro di Berlino, fine dei regimi comunisti in Europa orientale) e della successiva dissoluzione dell'impero sovietico, la presenza di un blocco di Stati legati all'URSS da un vincolo ideologico, militare ed economico molto stretto.

Occorre infatti distinguere, all'interno di questa vasta area, almeno tre regioni storiche, la prima delle quali – *l'Europa centro-orientale* – è costituita da alcuni popoli che, fino alla conclusione della prima guerra mondiale, furono collegati alla monarchia asburgica, risentendo in generale anche dopo questa data (1918) degli influssi di una cultura e di un'organizzazione sociale di tipo occidentale; la seconda – *l'Europa sud-orientale* – raduna popoli che, accanto alla prevalenza della religione cristiano-ortodossa, hanno subito per diversi secoli la dipendenza politica dall'Impero ottomano, maturando un rapporto particolare con la cultura e la religione islamiche; la terza – la regione occupata quasi interamente dalle popolazioni slavo-orientali della *Bielorussia*, dell'*Ucraina* e della *Grande Russia* – ha una sua evidente e plurisecolare peculiarità dovuta al contatto col mondo asiatico e al contrasto tra modelli occidentali e civiltà e suggestioni orientali.

Lo studio di queste regioni dell'Europa orientale, pur dovendo tenere conto della storia delle origini dei diversi popoli ed etnie che le compongono, si concentrerà soprattutto sulla ricostruzione delle vicende politiche, economiche e sociali degli ultimi 150 anni, a partire cioè dall'epoca in cui, a seguito della lotta che li vede opposti ai grandi imperi multinazionali (l'asburgico, l'ottomano e il russo), molti di questi popoli realizzano il loro risorgimento nazionale, costituendosi in Stati indipendenti e conoscendo, tuttavia, una travagliata vicenda politico-istituzionale fino al giorno d'oggi.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea triennale in **SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** (Classe L-16 - 6 Cfu)

Programma a.a. 2010-2011

Programma del corso

Il corso si concentra sugli autori fondamentali, le caratteristiche e gli elementi essenziali del pensiero politico nell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai temi della sovranità e dell'obbligo politico, della libertà e dell'autorità, del rapporto fra politica, etica e religione, della stabilità e del conflitto sociale, della guerra e dell'equilibrio internazionale, del costituzionalismo e del governo rappresentativo. Le lezioni includono un'analisi e un'illustrazione della parte monografica del programma. Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, comprendono la discussione di brani di classici del pensiero politico. I testi dai quali i brani sono tratti sono allegati al presente programma. Tali brani sono di supporto didattico e non rientrano nel programma d'esame.

Agli studenti frequentanti è riservata la possibilità di effettuare verifiche in itinere e prove di preparazione all'esame (facoltative).

PROGRAMMA D'ESAME

Studenti frequentanti e non frequentanti

Testi d'esame:

Parte generale G. SABINE, *Storia delle dottrine politiche*.

L'esame verte sugli argomenti relativi all'età moderna e contemporanea, compresi nei capitoli dal XVII (Machiavelli) alla fine del libro.

Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera, purché integrale.

Parte monografica uno dei seguenti classici, a scelta dello studente:

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*

T. HOBBS, *De Cive*

J. LOCKE, *Secondo trattato sul governo*

J. J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*

K. MARX, *Manifesto del partito comunista*

J. S. MILL, *Saggio sulla libertà*

L'esame sulla parte generale seguirà le modalità consuete. L'esame sulla parte monografica consisterà in una discussione su uno o più capitoli del testo scelto, che lo studente dovrà portare con sé. Lo studente dovrà dimostrare precisa conoscenza e comprensione del testo monografico scelto. Tutti i testi sopra elencati sono facilmente reperibili in varie edizioni, anche molto economiche. Lo studente può utilizzare una qualunque edizione dell'opera scelta, comprese quelle disponibili in rete, purché integrale (in caso contrario non sarà ammesso all'esame).

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Sonia Siracusa, Dr. Angela Villani

Corso di laurea triennale in **SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI** (Classe L-36 – Cfu 8)

Programma a.a. 2010-2011

Requisiti

Utile la conoscenza della storia contemporanea.

Obiettivi del corso:

Il corso intende analizzare le vicende internazionali dall'inizio del XX secolo fino ai nostri giorni, utilizzando la questione balcanica come caso di studio. La parte speciale sarà dedicata alla politica estera italiana alle Nazioni Unite negli anni della coesistenza competitiva.

Contenuto dell'attività formativa:

Le lezioni svilupperanno i seguenti punti

La storia delle relazioni internazionali: periodizzazione e modelli interpretativi. Le premesse del primo conflitto mondiale: nazionalismo, colonialismo, imperialismo. Le conseguenze politiche e territoriali della prima guerra mondiale (trattati di pace, politica di sicurezza, problema delle riparazioni). La crisi economica internazionale e le sue ripercussioni sul sistema internazionale. L'ascesa di Hitler al potere e la rottura degli equilibri di Versailles: verso la seconda guerra mondiale.

Genesi e crisi dell'alleanza antinazista: guerra, conferenze internazionali e origini della guerra_fredda. La formazione dei blocchi e l'evolvere dei loro rapporti: il Patto Atlantico la NATO, il Patto di Varsavia, il processo di integrazione europea.

Il sistema bipolare dalla coesistenza competitiva alla distensione: la competizione nucleare e le dinamiche interne ed esterne ai due blocchi, la decolonizzazione e gli aiuti allo sviluppo.

Dalla grande distensione alla crisi del sistema sovietico: l'evoluzione dei rapporti Est-Ovest e gli accordi sulla limitazione degli armamenti. Gli sviluppi del processo di integrazione europea. I mutamenti dello scenario politico internazionale di fine secolo: la riunificazione della Germania, la scomparsa dell'U.R.S.S. Gli anni Novanta e il nuovo ordine internazionale: dalla prima alla seconda guerra del Golfo.

L'Italia all'Onu dall'ammissione alla vigilia della Grande distensione: decolonizzazione, peace-keeping, proposte di riforma.

Testi di riferimento:

Parte generale

E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza, nuova edizione, 2007.

Parte speciale

A. Villani, *L'Italia e l'Onu negli anni della coesistenza competitiva (1955-1968)*, Padova, Cedam, 2007, capp. da 1 a 4.

STORIA DELLA SICILIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. uff.: Salvatore BOTTARI

e.mail: salvatore.bottari@unime.it

Corsi di Laurea triennali interclasse in
MEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE (Classe L-37)
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (Classe L-39)
(Cfu 6)
sede di Barcellona P.G

Programma a.a. 2010-2011

Il corso ha per oggetto l'approfondimento di temi riguardanti la storia sociale, politica e culturale della Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni.

Parte generale

I caratteri originari della storia della Sicilia. La Sicilia tra stereotipo e storiografia. Cenni di protostoria, storia antica e storia medievale. La Sicilia aragonese. La Sicilia di Carlo V e Filippo II. Il Seicento. La fine della Sicilia spagnola. Il periodo piemontese. Gli Asburgo d'Austria. Carlo III di Borbone. L'Illuminismo. L'Ottocento e il Risorgimento. La Sicilia post-unitaria. Le origini della mafia. L'età liberale. Gli anni del fascismo. Il secondo dopoguerra: la Sicilia tra indipendentismo e autonomia. Il "miracolo economico" e l'interventismo statale. Le stragi di mafia. Crepuscolo ed eredità del Novecento.

Parte monografica

Messina tra XV e XVI secolo: politica, economia e commerci.

TESTI PER GLI ESAMI

1. Parte generale: *La Sicilia dal XV secolo ai nostri giorni*

Giuseppe Giarrizzo, *La Sicilia moderna dal Vespro al nostro tempo*, Le Monnier, Firenze 2004.

2. Parte monografica: *Messina tra XV e XVI secolo: politica, economia e commerci.*

Salvatore Bottari, *Messina tra Umanesimo e Rinascimento. Il "caso" Antonello, la cultura, le élites politiche, le attività produttive*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010 (studiare i capitoli 4, 5 e 6: da pagina 85 a pagina 185).

STUDENTI FREQUENTANTI: ESERCITAZIONI E VERIFICHE PERIODICHE

Il corso prevede la possibilità di effettuare prove periodiche. **Le prove sono libere e facoltative.** Tuttavia, per la loro strutturazione, **sono riservate esclusivamente agli studenti frequentanti.** Gli studenti **frequentanti** potranno prepararsi avvalendosi degli appunti da loro presi nel corso delle lezioni.

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Collaboratrice: Dott.ssa Angela La Macchia

Corsi di Laurea triennali in
SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe L-36 . Cfu 6)
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39 – Cfu 6)
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
(Classe L-16 – Cfu 6)

Il corso si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2010/2011

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e delle tecniche produttive. L'economia dei Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale. L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900, fino alla Guerra nel Golfo persico.

TESTI CONSIGLIATI:

Per chi frequenta

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Per chi non frequenta si adotta, invece, il seguente programma:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Più uno, a scelta, dei seguenti testi:

L. ALLEN, *Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi*, Mondadori, Milano 2009

S. POLLARD, *La conquista pacifica*, Il Mulino, Bologna 1996

E.L. JONES, *Il miracolo europeo*, Il Mulino, Bologna 2005

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Docente: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
**MEDIAZIONE SOCIOCULTURALE E SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO (Classi L-37; L-39)
(6 CFU)**

Sede di Barcellona P.G.

Il corso di si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2010/2011

Parte introduttiva: Lo sviluppo economico ineguale. Le origini degli attuali livelli ineguali di sviluppo. Gli elementi fondamentali dello sviluppo economico e il problema del sottosviluppo. Struttura economica e mutamenti strutturali.

La società preindustriale e la politica mercantilistica – Nascita dell'industria moderna – Modelli di crescita: i primi paesi industriali – I paesi ritardatari – La crescita dell'economia mondiale nel XIX secolo – Dal libero scambio al protezionismo – L'imperialismo occidentale – Africa – Asia - Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale - La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale - L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900 – Economia della decolonizzazione – I limiti dello sviluppo – I paesi emergenti

TESTI CONSIGLIATI:

R. CAMERON – L. NEAL, *Storia economica del mondo: dalla preistoria ad oggi*, Il Mulino, Bologna, 2002

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991